

# **Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2013**

**IAS/IFRS**

# Indice

1. **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013**

*Prospetti contabili consolidati e note esplicative*

2. **BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013**
3. **NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013**
4. **ALLEGATI**

## **Organi sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

*In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014*

<b>Presidente</b>	Leonardo Del Vecchio
<b>Vice Presidente</b>	Luigi Francavilla
<b>Amministratore Delegato</b>	Andrea Guerra
<b>Consiglieri</b>	Roger Abravanel * Mario Cattaneo * Enrico Cavatorta Claudio Costamagna * Claudio Del Vecchio Sergio Erede Elisabetta Magistretti* Marco Mangiagalli * Anna Puccio * Marco Reboa * (Lead Independent Director)

*\* Amministratori indipendenti*

### **Comitato Risorse Umane**

Claudio Costamagna (Presidente)  
Roger Abravanel  
Anna Puccio

### **Comitato Controllo Interno**

Mario Cattaneo (Presidente)  
Elisabetta Magistretti  
Marco Mangiagalli  
Marco Reboa

### **Collegio Sindacale**

*In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014*

### **Sindaci Effettivi**

Francesco Vella (Presidente)  
Alberto Giussani  
Barbara Tadolini

### **Sindaci Supplenti**

Giorgio Silva  
Fabrizio Riccardo di Giusto

**Dirigente Preposto  
alla redazione dei  
documenti contabili  
societari**

Enrico Cavatorta

**Società di Revisione**

*Fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2020*

PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30  
SETTEMBRE 2013**

# Luxottica Group S.p.A.

Sede di Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.643.715,00

Interamente versato

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

La seguente relazione deve essere letta insieme all'informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, che include un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria. Nel corso dei nove mesi non sono intercorse variazioni rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2012.

### 1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL TERZO TRIMESTRE E NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2013

Luxottica conferma una crescita del fatturato nei nove mesi del 2013 attestandosi a Euro 5.666,7 milioni (+3,9% a cambi correnti e +7,5% a parità di cambi<sup>1</sup>) rispetto a Euro 5.453,8 milioni nello stesso periodo del 2012. Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, il fatturato ha raggiunto Euro 1.785,0 milioni (+0,1% a cambi correnti e +7,4% a parità di cambi<sup>1</sup>), da Euro 1.783,5 milioni dello stesso periodo del 2012.

Per quanto riguarda le performance operative l'EBITDA<sup>2</sup> nei nove mesi del 2013 è cresciuto del 8,7% a Euro 1.165,9 milioni da Euro 1.072,9 milioni dei nove mesi del 2012. L'EBITDA *adjusted*<sup>2</sup> è stato pari a Euro 1.174,9 milioni nei nove mesi del 2013, rispetto a Euro 1.094,7 milioni dei nove mesi del 2012 pari a un incremento del 7,3%.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 l'EBITDA<sup>2</sup> è cresciuto del 2,3% a Euro 346,9 milioni da Euro 339,0 milioni dei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012.

L'utile operativo nei nove mesi del 2013 è cresciuto del 10,2% a Euro 891,6 milioni da Euro 809,1 milioni dello stesso periodo del 2012. Il margine operativo del Gruppo è cresciuto passando dal 14,8% dei nove mesi del 2012 al 15,7% dei nove mesi del 2013.

<sup>1</sup> Calcoliamo le parità di cambi applicando al periodo corrente i cambi medi tra l'Euro e le valute relative ai vari mercati in cui operiamo esistenti nei nove mesi e nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012. Si veda l'allegato 1 per maggiori dettagli su cambi utilizzati.

<sup>2</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'EBITDA e dell'EBITDA *adjusted*, si veda pag 22 – “Non-IFRS measures”.

Nei nove mesi del 2013, il risultato operativo *adjusted*<sup>3</sup> è stato pari a Euro 900,6 milioni, in progresso del 8,4% rispetto a Euro 830,8 milioni del 2012. Il margine operativo *adjusted*<sup>4</sup> ha registrato un incremento dal precedente 15,2% del 2012 al 15,9% nei nove mesi del 2013.

Il risultato operativo del terzo trimestre 2013 è cresciuto del 3,8% a Euro 255,1 milioni da Euro 245,8 milioni del terzo trimestre 2012. Il margine operativo, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 ha raggiunto il 14,3% rispetto al 13,8% dei tre mesi chiusi al 30 settembre 2012.

Nel corso dei nove mesi del 2013, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato del 12,9% raggiungendo Euro 518,8 milioni rispetto a Euro 459,4 dei nove mesi del 2012. L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*<sup>5</sup>, nel corso dei nove mesi del 2013, è stato pari a Euro 524,7 in crescita del 10,5% da Euro 474,6. L'EPS nei nove mesi è stato pari a Euro 1,10 e l'EPS in Dollari è stato pari a USD 1,45 (con un cambio medio Euro/USD pari a 1,3167).

L'utile netto attribuibile al Gruppo, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, è stato pari a Euro 147,6 rispetto a Euro 136,7 dello stesso periodo del 2012, in crescita del 7,9%. L'EPS del terzo trimestre è stato pari a Euro 0,31 e l'EPS in Dollari è stato pari a USD 0,41 (con un cambio medio Euro/USD pari a 1,3242).

Il rigoroso controllo del capitale circolante ha consentito al Gruppo di conseguire una generazione di cassa positiva<sup>6</sup>, pari a Euro 295 milioni e Euro 498 milioni nel terzo trimestre e nei nove mesi del 2013, rispettivamente. L'indebitamento netto al 30 settembre 2013 si attesta a Euro 1.571,5 milioni (Euro 1.662,4 milioni a fine dicembre 2012), con un rapporto indebitamento netto/EBITDA *adjusted*<sup>7</sup> pari a 1,1x (1,2x a Dicembre 31, 2012).

---

<sup>3</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del risultato operativo e del risultato operativo *adjusted*, si veda pag 22 – “Non-IFRS measures”.

<sup>4</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del margine operativo e del margine operativo *adjusted*, si veda pag 22 – “Non-IFRS measures”.

<sup>5</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto attribuibile al Gruppo e l'utile netto attribubile al Gruppo *adjusted*, si veda pag 22 – “Non-IFRS measures”.

<sup>6</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione della generazione di cassa si veda pag 22 – “Non-IFRS measures”.

<sup>7</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del rapporto indebitamento netto/EBITDA e rapporto indebitamento netto/EBITDA *adjusted* si veda pag 22 – “Non-IFRS measures”.

## 2. EVENTI SIGNIFICATIVI DEI NOVE MESI DEL 2013

### Gennaio

In data 23 gennaio 2013, il Gruppo ha perfezionato l'acquisto di Alain Mikli International, società francese operante nel settore dell'occhialeria di lusso. Le vendite registrate dal Gruppo Mikli nel 2012 sono state pari a circa Euro 55,5 milioni. Il prezzo pagato nel primo trimestre del 2013, a conclusione dell'operazione, è stato pari a circa Euro 91 milioni, inclusivi di circa Euro 15 milioni relativi alla posizione finanziaria netta negativa di Alain Mikli e al netto di anticipi corrisposti nel 2012 e di compensazioni di crediti verso Alain Mikli.

### Marzo

In data 25 marzo 2013, la società ha perfezionato l'operazione di sottoscrizione di una quota di minoranza, pari al 36,33%, del capitale sociale di Salmoiraghi & Viganò S.p.A..

L'operazione ha portato il Gruppo a diventare partner finanziario di Salmoiraghi & Viganò S.p.A.. L'operazione, per un valore complessivo di Euro 45 milioni, è stata annunciata lo scorso 27 novembre 2012. Nel mese di marzo, Standard & Poor's ha confermato il rating di lungo termine BBB+ e ha segnalato un miglioramento dell'outlook da "stabile" a "positivo".

### Aprile

In data 25 aprile 2013, Sunglass Hut Mexico ha acquisito il business sole di Grupo Devlyn S.A.P.I. de C.V. ("di seguito Devlyn"). Si veda la nota 4 "Aggregazioni aziendali", delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato, per ulteriori informazioni sulla transazione.

In data 29 aprile 2013, l'assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione e ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,58 per azione ordinaria. Il dividendo complessivo ammonta a circa Euro 274 milioni ed è stato interamente pagato nel mese di maggio.



## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

Il Gruppo è leader globale nel design, produzione e distribuzione di montature di fascia alta, lusso e sport, con vendite nette pari a Euro 7,1 miliardi al 31 dicembre 2012, oltre 70.000 dipendenti e una forte presenza mondiale. Il Gruppo opera in due segmenti di mercato: (i) l'attività di produzione e distribuzione all'ingrosso verso clienti terzi (divisione wholesale) e (ii) l'attività di distribuzione e vendita al dettaglio (divisione retail). Si rimanda al paragrafo 5 delle note di commento al bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2013 (unaudited) per maggiori dettagli sulle divisioni operative. Attraverso l'attività wholesale il Gruppo è leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione e marketing di montature da vista e occhiali da sole nella fascia di mercato medio-alta e alta, sia con marchi propri che con marchi in licenza. Il Gruppo opera nella divisione retail tramite catene di proprietà, quali LensCrafters, Sunglass Hut, OPSM, Laubman and Pank, Oakley "O" Stores and Vaults, David Clulow, GMO, e nel segmento Licensed Brand (Sears Optical e Target Optical).

Come risultato di numerose acquisizioni e successive espansioni dell'attività del Gruppo negli Stati Uniti, i risultati, che sono riportati in Euro, sono soggetti a fluttuazioni nei cambi tra l'Euro e il Dollaro Americano. Il cambio medio Euro/USD è variato a USD 1,3167 nei nove mesi del 2013 da USD 1,2808 nello stesso periodo del 2012. I risultati del Gruppo sono influenzati anche dalla variazione del rapporto di cambio tra l'Euro e il Dollaro Australiano ("AUD"), dovuta alla significativa presenza della divisione retail in Australia, tramite l'acquisizione di OPSM. Inoltre, una parte dei costi di produzione sono sostenuti in Yuan cinesi, pertanto una variazione di tale valuta rispetto alle altre valute in cui il Gruppo realizza ricavi potrebbe impattare sulla domanda di prodotti del Gruppo o sulla profittabilità a livello consolidato. Sebbene il Gruppo utilizzi strumenti finanziari derivati di copertura per ridurre la propria esposizione alle variazioni del cambio, gli stessi hanno influenzato i risultati consuntivi qui presentati. Tali risultati devono essere letti congiuntamente con il paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione all'interno della Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2012.

**ANDAMENTO ECONOMICO PER I NOVE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2013 E 2012  
(UNAUDITED)**

Per i nove mesi chiusi al 30 settembre

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>2013</b>	<b>% delle vendite nette</b>	<b>2012*</b>	<b>% delle vendite nette</b>
<b>Vendite nette</b>	5.666.720	100,0%	5.453.844	100,0%
Costo del venduto	1.886.879	33,3%	1.825.197	33,5%
<b><i>Utile lordo industriale</i></b>	<b><i>3.779.841</i></b>	<b><i>66,7%</i></b>	<b><i>3.628.648</i></b>	<b><i>66,5%</i></b>
Spese di vendita	1.700.301	30,0%	1.706.326	31,3%
Royalties	109.105	1,9%	97.454	1,8%
Spese di pubblicità	364.919	6,4%	345.430	6,3%
Spese generali e amministrative	713.920	12,6%	670.368	12,3%
<b>Totale spese operative</b>	<b>2.888.245</b>	<b>51,0%</b>	<b>2.819.578</b>	<b>51,7%</b>
<b><i>Utile operativo</i></b>	<b><i>891.596</i></b>	<b><i>15,7%</i></b>	<b><i>809.070</i></b>	<b><i>14,8%</i></b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>				
Proventi finanziari	6.652	0,1%	14.795	0,3%
Oneri finanziari	(76.872)	(1,4%)	(106.166)	(1,9%)
Altri proventi/(oneri) netti	(4.911)	(0,1%)	(3.651)	(0,1%)
<b><i>Utile ante imposte</i></b>	<b><i>816.466</i></b>	<b><i>14,4%</i></b>	<b><i>714.048</i></b>	<b><i>13,1%</i></b>
Imposte sul reddito	(293.919)	(5,2%)	(250.988)	(4,6%)
<b><i>Utile netto</i></b>	<b><i>522.547</i></b>	<b><i>9,2%</i></b>	<b><i>463.059</i></b>	<b><i>8,5%</i></b>
Di cui attribuibile:				
<b>- al Gruppo</b>	<b>518.755</b>	<b>9,2%</b>	<b>459.427</b>	<b>8,4%</b>
- agli Azionisti di minoranza	3.792	0,1%	3.632	0,1%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>522.547</b>	<b>9,2%</b>	<b>463.059</b>	<b>8,5%</b>

\* A partire dal 1 gennaio 2013 il Gruppo ha adottato lo IAS 19 revised "Employee benefits". I risultati del Gruppo nei periodi precedenti sono stati riesposti in base a quanto richiesto dal nuovo standard. Il risultato operativo e l'utile netto del Gruppo dei nove mesi del 2012 sono, pertanto, diminuiti, rispettivamente di Euro 9,0 milioni ed Euro 5,5 milioni.

Nel corso dei nove mesi del 2013, il Gruppo ha sostenuto costi non ricorrenti derivanti dalla riorganizzazione di Alain Mikli International per Euro 9,0 milioni, pari a Euro 5,9 milioni al netto dell'effetto fiscale. Nello stesso periodo del 2012, il Gruppo ha riconosciuto costi non ricorrenti derivanti dalla riorganizzazione del business retail australiano per Euro 21,7 milioni, pari a Euro 15,2 milioni al netto dell'effetto fiscale.

<b>Misure Adjusted<sup>8</sup></b>					
	<b>2013</b>	<b>% su vendite nette</b>	<b>2012</b>	<b>% su vendite nette</b>	<b>% Variazione</b>
Utile operativo adjusted	900.596	15,9%	830.808	15,2%	8,4%
EBITDA Adjusted	1.174.915	20,7%	1.094.669	20,1%	7,3%
Utile netto attribuibile al Gruppo Adjusted	524.659	9,3%	474.645	8,7%	10,5%

**Vendite nette.** Nei nove mesi del 2013 le vendite nette sono aumentate del 3,9% rispetto allo stesso periodo del 2012, passando a Euro 5.666,7 milioni da Euro 5.453,8 milioni dello stesso periodo del 2012. La variazione netta è stata quindi di Euro 212,9 milioni, per effetto dell'incremento delle vendite nette nella divisione wholesale per Euro 185,3 milioni nei nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, e dell'aumento delle vendite nette della divisione retail per Euro 27,5 milioni.

Il fatturato della divisione retail è aumentato di Euro 27,5 milioni, pari allo 0,8%, ed è stato pari a Euro 3.319,6 milioni nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro 3.292,1 milioni dello stesso periodo del 2012. Tale incremento è parzialmente attribuibile ad un miglioramento delle vendite a parità di negozio<sup>9</sup> che è stato pari al 3,5%. In particolare, si registra un incremento delle vendite a parità di negozi<sup>9</sup> nell'area del Nord America pari al 2,4% e nell'area Australia/Nuova Zelanda pari al 6,5%. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare l'indebolimento del Dollaro U.S.A. e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un decremento delle vendite della divisione retail per Euro 121,9 milioni. Nei primi nove mesi del 2013 Mikli ha contribuito alle vendite nette della divisione retail per Euro 10,2 milioni. Le vendite nette della neo acquisita Devlyn nei primi nove mesi del 2013 non sono state significative.

Le vendite della divisione wholesale nei nove mesi del 2013 sono aumentate di Euro 185,3 milioni, pari al 8,6%, e sono state pari a Euro 2.347,1 milioni rispetto a Euro 2.161,8 milioni dello stesso periodo del 2012. L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare RayBan, Oakley e Mikli, e di alcuni marchi in licenza quali Armani, Miu Miu e Tiffany. Tale

<sup>8</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle misure adjusted si veda pag 22 – “Non-IFRS measures”.

<sup>9</sup> Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite da un periodo ad un altro periodo dei negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando per entrambi i periodi il cambio medio del periodo precedente.

aumento si è verificato nella maggior parte dei mercati geografici in cui il Gruppo opera. Tali effetti positivi sono stati parzialmente attenuati da sfavorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare per l'indebolimento del Dollaro U.S.A. e di altre valute quali Dollaro Australiano, Yen Giapponese e Real Brasiliano, i cui effetti nel complesso hanno decrementato le vendite della divisione per Euro 76,0 milioni. Nei primi nove mesi del 2013 Mikli ha contribuito alle vendite nette della divisione wholesale per Euro 24,6 milioni.

Nei nove mesi del 2013 il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammontano a circa 58,6% del totale del fatturato. Nello stesso periodo del 2012 la percentuale ammontava a circa il 60,4%.

Nei nove mesi del 2013 il fatturato della divisione retail negli Stati Uniti e Canada rappresenta approssimativamente il 78,4% del totale fatturato della divisione rispetto al 79,1% dello stesso periodo del 2012. In Dollari U.S.A., le vendite retail negli Stati Uniti e Canada hanno mostrato comunque un incremento del 2,7% a Dollari U.S.A. 3.425,7 milioni da Dollari U.S.A. 3.335,4 milioni nello stesso periodo del 2012. Durante i nove mesi del 2013, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 21,6% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 4,4% a Euro 717,9 milioni rispetto a Euro 687,9 milioni o 20,9% dello stesso periodo del 2012, prevalentemente dovuto alle acquisizioni di Sun Planet e Mikli effettuate rispettivamente nel terzo trimestre del 2012 e nel primo semestre del 2013.

Nei nove mesi del 2013 il fatturato della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 1.013,2 milioni pari al 43,2% del totale fatturato della divisione, rispetto a Euro 935,3 milioni, pari al 43,3% dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 77,9 milioni, pari al 8,3%. Le vendite negli Stati Uniti e Canada sono state pari a Dollari U.S.A. 810,1, pari a circa il 26,2% delle vendite nette della divisione nei nove mesi del 2013 rispetto a Dollari U.S.A. 761,3 milioni nello stesso periodo del 2012, pari a circa il 27,5%. L'incremento negli Stati Uniti e Canada è dovuto al generale incremento della domanda. Nei nove mesi del 2013 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 718,7 milioni o al 30,6% delle vendite totali della divisione, rispetto a Euro 632,0 milioni o al 29,2% dello stesso periodo del 2012, registrando un incremento di Euro 86,7 milioni, pari al 13,7%. Tale incremento riflette il generale incremento della domanda.

**Costo del venduto.** Il costo del venduto è aumentato di Euro 61,7 milioni o del 3,4% ed è stato pari a Euro 1.886,9 milioni nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro 1.825,2 milioni nello stesso periodo del 2012, che includeva un costo non ricorrente pari ad Euro 1,3 milioni relativo alla riorganizzazione del business Retail in Australia. In termini percentuali sul fatturato, il costo del venduto è diminuito al 33,3% nei nove mesi del 2013 rispetto al 33,5% nello stesso periodo del 2012, grazie ad una miglior efficienza produttiva.

Nei nove mesi del 2013, il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di circa 305.700 montature a fronte di una media giornaliera di circa 287.800 milioni dello stesso periodo del 2012, per effetto dell'incremento della produzione in tutti gli stabilimenti del Gruppo, al fine di adeguarsi all'incremento della domanda.

**Utile lordo industriale.** Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 151,2 milioni o del 4,2%, a Euro 3.779,8 milioni nei nove mesi del 2013, rispetto a Euro 3.628,6 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile lordo industriale è aumentato al 66,7% nei nove mesi del 2013 rispetto al 66,5% nello stesso periodo del 2012, per i fattori sopra descritti.

**Spese operative.** Le spese operative totali sono aumentate di Euro 68,6 milioni pari al 2,4%, a Euro 2.888,2 milioni nei nove mesi del 2013, rispetto a Euro 2.819,6 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, le spese operative sono diminuite al 51,0% nei nove mesi del 2013 rispetto al 51,7% dello stesso periodo del 2012.

Le spese operative *adjusted*<sup>10</sup> nei nove mesi del 2013, al netto delle spese relative alla riorganizzazione di Alain Mikli pari ad Euro 9,0 milioni, sono state pari a Euro 2.879,2 milioni. In percentuale sul fatturato, le spese operative *adjusted*<sup>10</sup> sono state pari al 50,8%.

Le spese operative *adjusted*<sup>10</sup> nei nove mesi del 2012, al netto delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 20,4 milioni, sono state pari a Euro 2.799,2 milioni. In percentuale sul fatturato, le spese operative *adjusted*<sup>10</sup> sono state pari al 51,3%.

La riconciliazione tra spese operative *adjusted*<sup>10</sup> e spese operative è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Spese operative</b>	<b>2.888,2</b>	<b>2.819,6</b>
> Aggiustamento per costi riorganizzazione Alain Mikli	(9,0)	-
> Aggiustamento per costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	(20,4)
<b>Spese operative <i>adjusted</i></b>	<b>2.879,2</b>	<b>2.799,2</b>

Di seguito si riporta un'analisi della variazione delle principali voci componenti le spese operative.

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), sono aumentate di Euro 25,1 milioni pari al 1,2%, a Euro 2.174,3 milioni nei nove mesi del 2013, rispetto a Euro 2.149,2 milioni dello stesso periodo del 2012. Le spese di vendita sono diminuite di Euro (6,0) milioni (pari ad un decremento percentuale dello (0,4%)). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 19,5 milioni (pari ad un incremento percentuale del 5,6%) e le spese di royalties sono aumentate di Euro 11,7 milioni (pari ad un incremento percentuale del 12,0%). In percentuale sul fatturato, le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties) del Gruppo sono diminuite al 38,4% nei nove mesi del 2013 rispetto al 39,4% dello stesso periodo del 2012.

Le spese di vendita *adjusted*<sup>11</sup> nei nove mesi del 2012, al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 17,3 milioni, sono state pari a Euro 1,689.0 milioni. In percentuale sul fatturato le spese di vendita *adjusted*<sup>11</sup> sono state pari al 31,0%. L'incremento delle spese di vendita *adjusted*

<sup>10</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese operative *adjusted* si veda pag 22 - "Non-IFRS measures".

<sup>11</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di vendita *adjusted* si veda pag 22 - "Non-IFRS measures".

per Euro 11,7 milioni è imputabile all'acquisizione di Mikli. La riconciliazione tra spese di vendita *adjusted*<sup>11</sup> e spese di vendita è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Spese vendita</b>	<b>1.700,3</b>	<b>1.706,3</b>
> Aggiustamento per costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	(17,3)
<b>Spese vendita <i>adjusted</i></b>	<b>1.700,3</b>	<b>1.689,0</b>

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate di Euro 43,5 milioni pari al 6,5%, a Euro 713,9 milioni nei nove mesi del 2013 da Euro 670,4 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate al 12,6% nei nove mesi del 2013, rispetto al 12,3% dello stesso periodo del 2012.

Le spese generali ed amministrative *adjusted*<sup>12</sup>, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, nei nove mesi del 2013, al netto dei costi per la riorganizzazione di Alain Mikli pari a Euro 9,0 milioni, sono state pari a Euro 704,9 milioni. In percentuale sul fatturato le spese generali ed amministrative *adjusted*<sup>12</sup> sono state pari al 12,4%.

Le spese generali ed amministrative *adjusted*<sup>12</sup> nei nove mesi del 2012, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 3,0 milioni, sono state pari a Euro 667,4 milioni. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative *adjusted*<sup>12</sup> sono state pari al 12,2%.

La riconciliazione tra spese generali e amministrative *adjusted*<sup>12</sup> e spese generali e amministrative è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Spese generali e amministrative</b>	<b>713,9</b>	<b>670,4</b>
> Aggiustamento per riorganizzazione Alain Mikli	(9,0)	-
> Aggiustamento per costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	(3,0)
<b>Spese generali e amministrative <i>adjusted</i></b>	<b>704,9</b>	<b>667,4</b>

**Utile operativo.** Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei nove mesi del 2013 di Euro 82,5 milioni pari al 10,2% attestandosi a Euro 891,6 milioni, rispetto a Euro 809,1 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è aumentato al 15,7% nei nove mesi del 2013 rispetto al 14,8% dello stesso periodo del 2012.

<sup>12</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese generali e amministrative *adjusted* si veda pag 22 - "Non-IFRS measures".

L'utile operativo *adjusted*<sup>13</sup> nei nove mesi del 2013, al netto delle spese di riorganizzazione di Alain Mikli per Euro 9,0 milioni, è stato pari a Euro 900,6 milioni. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo *adjusted*<sup>13</sup> è stato pari al 15,9%.

L'utile operativo *adjusted*<sup>13</sup> nei nove mesi del 2012, al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia per Euro 21,7 milioni, è stato pari a Euro 830,8 milioni. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo *adjusted*<sup>13</sup> è stato pari al 15,2%.

La riconciliazione tra utile operativo *adjusted*<sup>13</sup> e utile operativo è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Utile operativo</b>	<b>891,6</b>	<b>809,1</b>
> Aggiustamento per costi riorganizzazione Alain Mikli	9,0	-
> Aggiustamento per costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	21,7
<b>Utile operativo <i>adjusted</i></b>	<b>900,6</b>	<b>830,8</b>

**Altri proventi (oneri) netti.** Gli altri proventi (oneri) netti nei nove mesi del 2013 sono stati pari a Euro (75,1) milioni, rispetto a Euro (95,0) milioni dello stesso periodo del 2012. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro (70,2) nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro (91,4) milioni dello stesso periodo del 2012. La riduzione è dovuta principalmente al pagamento anticipato di una parte del debito a lungo termine del Gruppo nel 2012 e nel 2013.

**Utile netto.** L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 816,5 milioni, è aumentato, nei nove mesi del 2013 di Euro 102,5 milioni pari al 14,3%, rispetto a Euro 714,0 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte è aumentato al 14,4% nei nove mesi del 2013 dal 13,1% dello stesso periodo del 2012.

L'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*<sup>14</sup> è stato pari a Euro 825,5 milioni e a Euro 735,7 milioni nei nove mesi del 2013 e 2012, rispettivamente. In percentuale sul fatturato l'utile prima delle imposte *adjusted*<sup>14</sup> è passato dal 13,5% dei nove mesi del 2012 al 14,6% dei nove mesi del 2013.

La riconciliazione tra utile prima delle imposte *adjusted*<sup>14</sup> e utile prima delle imposte è riportata nella tabella seguente:

<sup>13</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile operativo *adjusted* si veda pag 22 - "Non-IFRS measures".

<sup>14</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted* si veda pag 22 - "Non-IFRS measures".

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>816,5</b>	<b>714,0</b>
> Aggiustamento per costi riorganizzazione Alain Mikli	9,0	-
> Aggiustamento per costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	21,7
<b>Utile prima delle imposte <i>adjusted</i></b>	<b>825,5</b>	<b>735,7</b>

L'utile di competenza di terzi nei nove mesi del 2013 è aumentato a Euro 3,8 milioni rispetto a Euro 3,6 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. L'aliquota fiscale attesa è pari al 36,0% nei nove mesi del 2013, rispetto al 35,1% dello stesso periodo del 2012.

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 518,8 milioni, è aumentato di Euro 59,4 milioni, pari al 12,9%, rispetto a Euro 459,4 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato al 9,2% nei nove mesi del 2013 dall'8,4% dello stesso periodo del 2012.

L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*<sup>15</sup> è aumentato a Euro 524,7 milioni nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro 474,6 milioni dei nove mesi del 2012. In percentuale sul fatturato l'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*<sup>15</sup> è passato da 8,7% al 9,3%.

La riconciliazione tra utile netto *adjusted*<sup>15</sup> e utile netto è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Utile netto</b>	<b>518,8</b>	<b>459,4</b>
> Aggiustamento per costi riorganizzazione Alain Mikli	5,9	-
> Aggiustamento per costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	15,2
<b>Utile netto <i>adjusted</i></b>	<b>524,7</b>	<b>474,6</b>

L'utile base per azione è stato pari a Euro 1,10 e l'utile diluito è stato pari a Euro 1,09 nei nove mesi del 2013. Nello stesso periodo del 2012 l'utile base e diluito è stato pari a Euro 0,99.

L'utile base *adjusted*<sup>16</sup> è stato pari a Euro 1,11 e l'utile diluito *adjusted*<sup>16</sup> è stato pari a Euro 1,10 nei nove mesi del 2013.

L'utile per azione base e diluito *adjusted*<sup>16</sup> è stato pari a Euro 1,02 nei nove mesi del 2012.

<sup>15</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto *adjusted* si veda pag 22 - "Non-IFRS measures".

<sup>16</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito *adjusted* si veda pag 22 - "Non-IFRS measures".



**ANDAMENTO ECONOMICO PER I TRE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2013 E 2012  
(UNAUDITED)**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Per i tre mesi chiusi al 30 settembre			
	2013	% delle vendite nette	2012*	% delle vendite nette
<b>Vendite nette</b>	1.784.992	100,0%	1.783.486	100,0%
Costo del venduto	593.484	33,2%	596.155	33,4%
<b><i>Utile lordo industriale</i></b>	<b>1.191.508</b>	<b>66,8%</b>	<b>1.187.332</b>	<b>66,6%</b>
Spese di vendita	554.384	31,1%	571.907	32,1%
Royalties	32.772	1,8%	29.350	1,6%
Spese di pubblicità	119.601	6,7%	120.023	6,7%
Spese generali e amministrative	229.646	12,9%	220.228	12,3%
<b>Totale spese operative</b>	<b>936.403</b>	<b>52,5%</b>	<b>941.508</b>	<b>52,8%</b>
<b><i>Utile operativo</i></b>	<b>255.105</b>	<b>14,3%</b>	<b>245.823</b>	<b>13,8%</b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>				
Proventi finanziari	1.615	0,1%	2.900	0,2%
Oneri finanziari	(24.033)	(1,3%)	(33.177)	(1,9%)
Altri proventi/(oneri) netti	(803)	0,0%	(3.162)	(0,2%)
<b><i>Utile ante imposte</i></b>	<b>231.885</b>	<b>13,0%</b>	<b>212.383</b>	<b>11,9%</b>
Imposte sul reddito	(83.420)	(4,7%)	(75.183)	(4,2%)
<b><i>Utile netto</i></b>	<b>148.465</b>	<b>8,3%</b>	<b>137.200</b>	<b>7,7%</b>
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	147.558	8,3%	136.735	7,7%
- agli Azionisti di minoranza	907	0,0%	465	0,0%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>148.465</b>	<b>8,3%</b>	<b>137.200</b>	<b>7,7%</b>

\* A partire dal 1 gennaio 2013 il Gruppo ha adottato lo IAS 19 revised "Employee benefits". I risultati del Gruppo nei periodi precedenti sono stati riesposti in base a quanto richiesto dal nuovo standard. Il risultato operativo e l'utile netto del Gruppo del terzo trimestre 2012 sono, pertanto, diminuiti, rispettivamente di Euro 3,1 milioni ed Euro 1,9 milioni.

**Vendite nette.** Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 le vendite nette sono aumentate del 0,1% rispetto allo stesso periodo del 2012, passando a Euro 1.785,0 milioni da Euro 1.783,5 milioni dello stesso periodo del 2012. La variazione netta è stata quindi di Euro 1,5 milioni, per effetto dell'incremento delle vendite nette nella divisione wholesale per Euro 39,3 milioni nel terzo trimestre del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, e al decremento delle vendite nette della divisione retail per Euro (37,8) milioni.

Il fatturato della divisione retail è diminuito di Euro (37,8) milioni, pari al (3,3)%, ed è stato pari a Euro 1.098,9 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto a Euro 1.136,7 milioni dello stesso periodo del 2012. La divisione ha visto, comunque, un miglioramento delle vendite a parità di negozi<sup>17</sup> pari al 2,5%. In particolare, si registra un incremento nelle vendite a parità di negozi<sup>17</sup> nell'area del Nord America pari al 1,1% e un incremento nell'area Australia/Nuova Zelanda pari al 3,2%. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare per l'indebolimento del Dollaro U.S.A. e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un decremento delle vendite della divisione retail per Euro 86,1 milioni.

Le vendite della divisione wholesale nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 sono aumentate di Euro 39,3 milioni, pari al 6,1% e sono state pari a Euro 686,1 milioni, rispetto a Euro 646,8 milioni dello stesso periodo del 2012. L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare RayBan, Oakley e Mikli, e di alcuni marchi in licenza quali Armani, Miu Miu e Tiffany. Tale aumento si è verificato nella maggior parte dei mercati geografici in cui il Gruppo opera. Tali effetti positivi sono stati parzialmente attenuati da sfavorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare per l'indebolimento del Dollaro U.S.A. e di altre valute quali lo Yen Giapponese e il Dollaro Australiano, che hanno ridotto le vendite della divisione per Euro 45,2 milioni.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammontano a circa il 61,6% del totale fatturato. Nello stesso periodo del 2012 la percentuale ammontava a circa il 63,7%.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 il fatturato della divisione retail negli Stati Uniti e Canada rappresentava approssimativamente il 78,2% del totale fatturato della divisione rispetto al 78,8% dello stesso periodo del 2012. In Dollari U.S.A., le vendite retail negli Stati Uniti e Canada hanno mostrato comunque un incremento del 1,6% a Dollaro U.S.A. 1.138,9 milioni da Dollaro U.S.A. 1.120,5 milioni dello stesso periodo del 2012. Durante i tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 21,8% delle vendite della divisione, registrando un decremento dello (0,8)% a Euro 239,1 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto a Euro 241,0 milioni o 21,2% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2012.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 il fatturato della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 277,5 milioni pari al 40,4% del totale fatturato della divisione, rispetto a Euro 243,8 milioni dello stesso

<sup>17</sup> Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite da un periodo ad un altro periodo dei negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando per entrambi i periodi il cambio medio del periodo precedente.

periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 33,7 milioni pari al 13,8%. Le vendite negli Stati Uniti e Canada sono state pari a Dollaro U.S.A. 254,5 milioni pari a circa il 28,0% delle vendite nette della divisione nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto a Dollaro U.S.A. 250,3 milioni pari a circa il 31,0%.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 216,6 milioni o al 31,6% delle vendite totali della divisione rispetto a Euro 202,6 milioni o al 31,3% dello stesso periodo del 2012, registrando un incremento di Euro 14,0 milioni, pari al 6,9%.

**Costo del venduto.** Il costo del venduto è diminuito di Euro (2,7) milioni o del (0,4%) ed è stato pari ad Euro 593,5 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto a Euro 596,2 milioni nello stesso periodo del 2012. In termini percentuali sul fatturato, il costo del venduto è diminuito al 33,2% dei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto al 33,4% nello stesso periodo del 2012, grazie a una migliore efficienza produttiva. Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di 306.800 montature a fronte di una media giornaliera di circa 290.300 montature nello stesso periodo del 2012.

**Utile lordo industriale.** Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 4,2 milioni o dello 0,4%, a Euro 1.191,5 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, rispetto a Euro 1.187,3 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile lordo industriale è aumentato al 66,8% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto al 66,6% dello stesso periodo del 2012, per i fattori sopra descritti.

**Spese operative.** Le spese operative totali sono diminuite di Euro (5,1) milioni pari al (0,5%) a Euro 936,4 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, rispetto a Euro 941,5 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, le spese operative sono diminuite al 52,5% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto al 52,8% dello stesso periodo del 2012.

Di seguito si riporta un'analisi della variazione delle principali voci componenti le spese operative.

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), sono diminuite di Euro (14,5) milioni pari al (2,0%) a Euro 706,8 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, rispetto a Euro 721,3 milioni dello stesso periodo del 2012. Le spese di vendita sono diminuite di Euro (17,5) milioni (pari ad un decremento percentuale del (3,1%)). Le spese di pubblicità sono diminuite di Euro (0,4) milioni (pari ad un decremento percentuale dello (0,4%)) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 3,4 milioni (pari ad un incremento percentuale dell'11,7%). In percentuale sul fatturato, le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties) del Gruppo sono diminuite, passando al 39,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 dal 40,4% dello stesso periodo del 2012.

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate di Euro 9,4 milioni pari al 5,1% a Euro 229,6 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, da Euro 220,2 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato le spese generali ed amministrative sono state pari al 12,9% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto al 12,3% dello stesso periodo del 2012.

**Utile operativo.** Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 di Euro 9,3 milioni pari al 3,8% attestandosi a Euro 255,1 milioni, rispetto a Euro 245,8 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è aumentato al 14,3% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto al 13,8% dello stesso periodo del 2012.

**Altri proventi (oneri) netti.** Gli altri proventi (oneri) netti sono stati, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, pari a Euro (23,2) milioni, rispetto a Euro (33,4) milioni dello stesso periodo del 2012. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro (22,4) milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto a Euro (30,3) milioni dello stesso periodo del 2012. La riduzione è dovuta principalmente al pagamento anticipato di una parte del debito a lungo termine del Gruppo nel 2012 e nel 2013.

**Utile netto.** L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 231,9 milioni, è aumentato nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 di Euro 19,5 milioni pari al 9,2% rispetto a Euro 212,4 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte è aumentato al 13,0% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 dal 11,9% dello stesso periodo del 2012.

L'utile di competenza di terzi nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 è aumentato a Euro 0,9 milioni rispetto a Euro 0,5 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. L'aliquota fiscale attesa è pari al 36,0% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013, rispetto al 35,4% dello stesso periodo del 2012.

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 147,6 milioni, è aumentato di Euro 10,8 milioni, pari al 7,9%, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 rispetto a Euro 136,7 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato al 8,3% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013 dal 7,7% dello stesso periodo del 2012.

L'utile base e diluito per azione è stato pari a Euro 0,31 nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2013. Nello stesso periodo del 2012 l'utile base e diluito per azione è stato pari a Euro 0,29.

**IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei prospetti contabili consolidati; di seguito viene fornito il commento unitamente a una versione sintetica:

	<b>Al 30 settembre</b>	
	<b>2013</b>	<b>2012</b>
A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo riportati in bilancio	790.093	905.100
B) Disponibilità nette generate dall'attività operativa	679.885	718.667
C) Disponibilità assorbite dalle attività d'investimento	(341.129)	(312.417)
D) Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività di finanziamento	(564.186)	(286.044)
E) Differenza cambi di conversione	(26.946)	743
F) Variazione netta delle disponibilità e mezzi equivalenti	(252.375)	120.949
<b>G) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo riportati in bilancio</b>	<b>537.718</b>	<b>1.026.050</b>

**Attività operativa.** Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa è stato pari a Euro 679,9 milioni nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro 718,7 milioni nello stesso periodo del 2012.

Gli ammortamenti sono stati pari a Euro 274,3 milioni nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro 263,9 milioni nello stesso periodo del 2012.

L'assorbimento di cassa derivante dai crediti verso clienti è stato pari a Euro (80,4) milioni nei nove mesi del 2013 rispetto ad Euro (103,7) milioni nello stesso periodo del 2012. Questa variazione è principalmente dovuta al miglioramento dei tempi d'incasso nei nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012.

La generazione/(assorbimento) di cassa derivante dalle rimanenze di magazzino è stata pari a Euro 2.1 milioni nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro (35,3) milioni nello stesso periodo del 2012. L'incremento delle rimanenze nei nove mesi del 2012 era prevalentemente dovuto all'effetto delle nuove acquisizioni effettuate a partire dalla seconda metà del 2011.

L'assorbimento di cassa derivante dai debiti verso fornitori è stato pari a Euro (64,7) milioni nei nove mesi del 2013 rispetto a Euro (59,6) milioni nello stesso periodo del 2012.

La generazione/(assorbimento) di cassa derivante dalle altre attività, passività, fondi rischi e benefici ai dipendenti è stato pari ad Euro (69,6) milioni ed Euro 2.9 milioni nei nove mesi del 2013 e del 2012, rispettivamente. Tale variazione è dovuta essenzialmente ad alcuni pagamenti di anticipi per royalty effettuati nei nove mesi del 2013 ed all'incremento dei crediti per imposte indirette di alcune società italiane del Gruppo. Le imposte pagate sono state pari a Euro (238,5) milioni e Euro (152,4) milioni nei nove mesi del 2013 e 2012, rispettivamente. La variazione è essenzialmente dovuta alle modalità di pagamento delle imposte nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

Gli interessi pagati sono stati pari a Euro (63,3) milioni e Euro (86,2) milioni nei nove mesi del 2013 e 2012, rispettivamente.

**Attività d'investimento.** La cassa assorbita dall'attività d'investimento è stata pari a Euro (341,1) milioni nei nove mesi del 2013 ed a Euro (312,4) milioni nello stesso periodo del 2012.

Gli investimenti nei nove mesi del 2013 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro (171,4) milioni, (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali per Euro (66,9) milioni relativi principalmente alla creazione di una nuova infrastruttura IT, (iii) all'acquisto del gruppo francese Alain Mikli International e ad altre acquisizioni minori per Euro (59,7) milioni (al netto della cassa acquisita), (iv) all'acquisizione della partecipazione di minoranza, pari al 36,33%, del capitale di Salmoiraghi & Viganò per Euro (45,0) milioni.

Gli investimenti nei nove mesi del 2012 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro (150,5) milioni, (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali Euro (80,7) milioni relativi principalmente alla creazione di una nuova infrastruttura IT, (iii) all'acquisizione della società Brasiliana Tecnol per Euro (52,2) milioni, (iv) all'acquisizione della catena retail Sun Planet per Euro (21,9) milioni e (v) ad altre acquisizioni minori per Euro (7,1) milioni.

**Attività di finanziamento.** Il flusso di cassa generato/(assorbito) per le operazioni di finanziamento nei nove mesi del 2013 e del 2012 è stato di Euro (564,2) milioni e Euro (286,0) milioni, rispettivamente. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei nove mesi del 2013 si riferiscono al rimborso del debito a lungo termine in scadenza durante i nove mesi del 2013 per Euro (328,5) milioni e nel pagamento di dividendi per Euro (277,0) milioni, compensato dagli incassi derivanti dall'esercizio delle stock option per Euro 72,5 milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei nove mesi del 2012 consistevano principalmente nell'emissione di un nuovo prestito obbligazionario per Euro 500,0 milioni, nel rimborso del debito a lungo termine in scadenza durante i nove mesi del 2012 per Euro (532,4) milioni e nel pagamento di dividendi per Euro (231,9) milioni.

**LA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>30-sett-13 (unaudited)</b>	<b>31-dic-12 (audited e restated)</b>
<b><i>ATTIVITA' CORRENTI:</i></b>		
Disponibilità liquide	537.718	790.093
Crediti verso clienti	760.220	698.755
Rimanenze di magazzino	722.408	728.767
Altre attività	<u>242.743</u>	<u>209.250</u>
<b><i>Totale attività correnti</i></b>	<b>2.263.089</b>	<b>2.426.866</b>
<b><i>ATTIVITA' NON CORRENTI:</i></b>		
Immobilizzazioni materiali	1.166.123	1.192.394
Avviamento	3.107.567	3.148.770
Immobilizzazioni immateriali	1.296.968	1.345.688
Partecipazioni	55.266	11.745
Altre attività	145.287	147.036
Imposte differite attive	<u>178.181</u>	<u>169.662</u>
<b><i>Totale attività non correnti</i></b>	<b>5.949.392</b>	<b>6.015.294</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>8.212.482</b>	<b>8.442.160</b>
<b><i>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</i></b>		
	<b>30-sett-13 (unaudited)</b>	<b>31-dic-12 (audited e restated)</b>
<b><i>PASSIVITA' CORRENTI</i></b>		
Debiti verso banche a breve termine	55.900	90.284
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	4.032	310.072
Debiti verso fornitori	614.868	682.588
Debiti per imposte correnti	106.257	66.350
Fondi rischi a breve termine	75.664	66.032
Altre passività	<u>563.076</u>	<u>589.658</u>
<b><i>Totale passività correnti</i></b>	<b>1.419.798</b>	<b>1.804.984</b>
<b><i>PASSIVITA' NON CORRENTI</i></b>		
Debiti per finanziamenti a lungo termine	2.049.331	2.052.107
Benefici ai dipendenti	83.486	191.710
Imposte differite passive	254.811	227.806
Fondi rischi a lungo termine	117.391	119.612
Altre passività	<u>60.866</u>	<u>52.702</u>
<b><i>Totale passività non correnti</i></b>	<b>2.565.884</b>	<b>2.643.936</b>
<b><i>PATRIMONIO NETTO</i></b>		
Patrimonio Netto di Gruppo	4.217.899	3.981.372
Patrimonio Netto di terzi	8.901	11.868
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b>4.226.800</b>	<b>3.993.240</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.212.482</b>	<b>8.442.160</b>

Al 30 settembre 2013 il totale attivo è pari a Euro 8.212,5 milioni registrando un decremento di Euro (229,7) milioni rispetto a Euro 8.442,2 milioni al 31 dicembre 2012.

Nel corso dei nove mesi del 2013 le attività non correnti sono diminuite di Euro (65,9) milioni.

Il decremento è dovuto alle immobilizzazioni immateriali nette inclusive del goodwill (Euro (89,9) milioni), alle immobilizzazioni materiali nette (Euro (26,3) milioni) e alle altre attività (Euro (1,7) milioni) ed è stato parzialmente compensato dall'incremento delle partecipazioni (Euro 43,5 milioni) e delle imposte differite attive (Euro 8,5 milioni).

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali è attribuibile principalmente agli ammortamenti di periodo pari a Euro 114,8 milioni e dall'effetto negativo della variazione dei cambi di conversione ai valori del 30 settembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 per Euro 144,0 milioni. Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dagli acquisti del periodo, in particolare relativi a software, per Euro 66,7 milioni e dalle acquisizioni d'azienda effettuate nei nove mesi del 2013 per Euro 90,2 milioni.

L'incremento delle partecipazioni è dovuto principalmente all'acquisizione del 36,33% del capitale di Salmoiraghi & Viganò avvenuta il 25 marzo 2013 per Euro 45,0 milioni.

La riduzione delle immobilizzazioni materiali è attribuibile principalmente agli ammortamenti e dai decrementi del periodo pari a Euro 159,5 milioni ed Euro 5,9 milioni, rispettivamente e dall'effetto negativo della variazione dei cambi di conversione ai valori del 30 settembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012, per Euro 31,2 milioni, ed è stata parzialmente compensata dagli acquisti del periodo per Euro 171,8 milioni e alle acquisizioni d'azienda effettuate nel corso dei nove mesi del 2013 per Euro 3,7 milioni..

Al 30 settembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012:

- i crediti commerciali netti sono aumentati di Euro 61,5 milioni principalmente per effetto dell'incremento delle vendite durante i nove mesi del 2013 parzialmente compensato dagli incassi del periodo in linea con il carattere stagionale che caratterizza il business del Gruppo, che registra generalmente maggiori vendite nella prima parte dell'anno ed incassi nella seconda metà;
- le altre attività correnti aumentano di Euro 33,5 milioni principalmente per effetto dei pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenziatari per futuri minimi contrattuali sulle royalties e della crescita dei crediti per imposte indirette delle società italiane del Gruppo;
- le imposte correnti aumentano di Euro 39,9 milioni per effetto delle modalità di pagamento delle imposte nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera e per effetto dell'incremento della base imponibile su cui sono calcolate le imposte per via del miglioramento dei risultati del Gruppo;
- i fondi rischi a breve termine aumentano di Euro 9,6 milioni principalmente per effetto delle spese sostenute per la riorganizzazione del business Alain Mikli;
- i benefici ai dipendenti diminuiscono di Euro 108,2 milioni. Tale riduzione è riconducibile al tasso di attualizzazione utilizzato per determinare tale passività.



La posizione finanziaria netta la 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

	<b>Al 30 settembre 2013</b>	<b>Al 31 dicembre 2012</b>
Casse e banche	537.718	790.093
Debiti bancari correnti	(55.900)	(90.284)
Quota corrente debiti a m/l termine	(4.032)	(310.072)
Debiti per finanziamenti a lungo termine	(2.049.331)	(2.052.107)
<b>Totale</b>	<b>(1.571.545)</b>	<b>(1.662.369)</b>

La voce debiti bancari correnti si compone principalmente dagli utilizzi di linee di credito a breve termine in capo alle società del Gruppo, il cui tasso applicato è legato alla valuta del finanziamento ed è di norma variabile.

Al 30 settembre 2013 la Società e le sue controllate italiane hanno linee di credito a breve termine e scoperti di conto corrente per Euro 332,0 milioni. Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento la media mese EURIBOR con uno spread medio di circa 0,9%. Al 30 settembre 2013 queste linee risultano utilizzate per Euro 33,9 milioni.

Al 30 settembre 2013 la controllata Luxottica U.S. Holdings ha linee di credito a breve per Euro 96,3 milioni al cambio del 30 settembre 2013 (pari a USD 130 milioni). Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento il LIBOR con uno spread medio di 50 punti base. Al 30 settembre 2013 queste linee risultano utilizzate per Euro 5,8 milioni.

### **3. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le transazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per una spiegazione dettagliata delle transazioni con parti correlate avvenute nel corso dei nove mesi del 2013 si rimanda a quanto riportato al paragrafo 29 delle note di commento al bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2013.

### **4. EVENTI SUCCESSIVI**

Per una descrizione degli eventi accaduti successivamente al 30 settembre 2013 si rimanda al paragrafo 36 delle note di commento al bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2013.

### **5. PROSPETTIVE PER IL 2013**

Sulla base dei risultati conseguiti nei nove mesi del 2013 il management ritiene di poter raggiungere gli obiettivi fissati per il 2013, consapevole della forza dei marchi del Gruppo.

### **6. ALTRE INFORMAZIONI**

In data 29 gennaio 2013, la Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti CONSOB e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

## APPENDICE

**Non – IFRS MEASURES**Misure di aggiustamento

Utilizziamo all'interno della presente Relazione intermedia sulla gestione alcuni indicatori di performance che non sono previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati ad integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Al fine di fornire un'informativa comparativa supplementare relativamente ai risultati del periodo in esame nei confronti dei periodi precedenti, taluni dati sono stati aggiustati per alcune transazioni o eventi non ricorrenti.

Sono stati effettuati aggiustamenti alle seguenti misure: le spese operative, le spese di vendita e le spese generali e amministrative, l'utile operativo, il margine operativo, l'EBITDA, il margine EBITDA, l'utile netto e l'utile per azione.

Il Gruppo nei nove mesi del 2013 ha effettuato aggiustamenti a queste misure escludendo i costi non ricorrenti legati alla riorganizzazione di Alain Mikli per Euro 9,0 milioni (Euro 5,9 milioni al netto dell'effetto fiscale).

Il Gruppo ha, inoltre, effettuato aggiustamenti a talune misure relative all'esercizio 2012 come descritto nelle note alle tabelle che contengono i dati del 2012.

Il Gruppo ritiene che queste misure riviste siano utili sia la management, sia agli investitori, per valutare la performance operativa del Gruppo, comparandola a quella di altre società operanti nel settore, perché escludono l'impatto di poste non ricorrenti che non sono rilevanti per la performance operativa del Gruppo.

Si vedano le tabelle di seguito riportate per una riconciliazione delle misure riviste presentate in precedenza, con le misure IFRS più direttamente confrontabili o, in caso di riconciliazione tra EBITDA *adjusted* ed EBIDA, che è anch'essa una non-IFRS measure.

Non-IAS/IFRS Measure: Riconciliazione tra reported e P&L Adjusted  
Milioni di Euro

Luxottica Group	9M13								
	Vendite Nette	EBITDA	Margine EBITDA	Utile Operativo	Margine Operativo	Utile Ante Imposte	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS Base	EPS Diluito
Reported	5.666,7	1.165,9	20,6%	891,6	15,7%	816,5	518,8	1,10	1,09
> Aggiustamento per costi di riorganizzazione Alain Mikli	-	9,0	0,2%	9,0	0,2%	9,0	5,9	0,01	0,01
Adjusted	5.666,7	1.174,9	20,7%	900,6	15,9%	825,5	524,7	1,11	1,10

	9M12								
	Vendite Nette	EBITDA	Margine EBITDA	Utile Operativo	Margine Operativo	Utile Ante Imposte	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS Base	EPS Diluito
Reported	5.453,8	1.072,9	19,7%	809,1	14,8%	714,0	459,4	0,99	0,99
> Aggiustamento per riorganizzazione di OPSM	-	21,7	0,4%	21,7	0,4%	21,7	15,2	0,03	0,02
Adjusted	5.453,8	1.094,7	20,1%	830,8	15,2%	735,8	474,6	1,02	1,01

### EBITDA e margine EBITDA

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi e degli ammortamenti. Il margine EBITDA è l'EBITDA rapportato alle vendite nette. Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia utile sia la management, sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo nei confronti di quella di altre imprese operanti nel settore. Il calcolo dell'EBITDA effettuato dal Gruppo permette di comparare i propri risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

L'EBITDA e il margine EBITDA non sono indicatori di performance secondo i principi contabili IFRS. Essi sono inclusi all'interno della relazione intermedia sulla gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere l'investitore nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e la leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

L'EBITDA e il margine EBITDA non devono essere misurate isolatamente o in sostituzione delle misure presenti nel bilancio consolidato preparato in base agli IFRS. Tali misure devono essere analizzate insieme ai risultati riportati nel bilancio consolidato preparato in base agli IFRS, al fine di permettere al lettore una migliore comprensione delle performance del Gruppo.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo dell'EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA ha alcune limitazioni, quali:

- l'EBITDA non include gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include gli ammortamenti. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscano in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita del Gruppo.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operative e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile attribuibile al Gruppo che è l'indicatore IFRS più comparabile, così come il calcolo del margine EBITDA rapportato alle vendite nette:

Non-IFRS Measure: EBITDA e margine EBITDA  
In milioni di Euro

	3Q2012	3Q2013	9M2012	9M2013	FY2012	LTM September 30, 2013
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	136,7	147,6	459,4	518,8	534,4	593,8
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	0,5	0,9	3,6	3,8	4,2	4,4
Imposte sul reddito (+)	75,2	83,4	251,0	293,9	305,9	348,8
Altri proventi/(oneri) (+)	33,4	23,2	95,0	75,1	125,7	105,8
Ammortamenti (+)	93,2	91,8	263,9	274,3	358,3	368,6
EBITDA (=)	339,0	346,9	1072,9	1165,9	1.328,4	1.421,4
Vendite nette (/)	1.783,5	1.785,0	5.453,8	5.666,7	7.086,1	7.299,0
Margine EBITDA (=)	19,0%	19,4%	19,7%	20,6%	18,7%	19,5%

Non-IFRS Measure: EBITDA *Adjusted* e margine EBITDA *Adjusted*  
In milioni di Euro

	3Q2012	3Q2013	9M2012 <sup>(2)</sup>	9M2013 <sup>(1)</sup>	FY2012 <sup>(3)</sup>	LTM September 30, 2013 <sup>(1) (2) (3)</sup>
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	136,7	147,6	474,6	524,7	559,6	609,7
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	0,5	0,9	3,6	3,8	4,2	4,4
Imposte sul reddito (+)	75,2	83,4	257,5	297,0	302,4	341,9
Altri proventi/(oneri) (+)	33,4	23,2	95,0	75,1	125,7	105,8
Ammortamenti (+)	93,2	91,8	263,9	274,3	358,3	368,6
EBITDA (=)	339,0	346,9	1.094,7	1.174,9	1.350,1	1.430,3
Vendite nette (/)	1.783,5	1.785,0	5.453,8	5.666,7	7.086,1	7.299,0
Margine EBITDA (=)	19,0%	19,4%	20,1%	20,7%	19,1%	19,6%

I dati adjusted escludono quanto segue:

<sup>1</sup> costi legati alla riorganizzazione di Alain Mikli pari a circa Euro 9 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 6 milioni dopo l'effetto fiscale;

<sup>2</sup> costi legati alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 22 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 15 milioni dopo l'effetto fiscale;

<sup>3</sup> (a) costi legati alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 22 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 15 milioni dopo l'effetto fiscale; e

(b) costi sostenuti nel quarto trimestre del 2012 per un accantonamento per verifiche fiscali 2007 in Luxottica S.r.l. pari a circa Euro 10 milioni

## Generazione di cassa

La generazione di cassa rappresenta l'utile attribuibile al Gruppo, prima dell'utile attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti (ossia l'EBITDA) più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale, più o meno i proventi e (oneri) finanziari e gli elementi straordinari, meno le imposte versate. Il Gruppo ritiene che la generazione di cassa sia un indicatore utile sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore. In particolare, il calcolo della generazione di cassa effettuato da parte del Gruppo offre un'immagine più chiara della capacità della stessa di generare liquidità nette dalle attività operative, da utilizzare per il rimborso del debito obbligatorio e per finanziare investimenti discrezionali, distribuire dividendi o perseguire altre opportunità strategiche.

La generazione di cassa non è un indicatore di performance calcolato secondo i principi contabili IFRS. È stato incluso in questa relazione intermedia sulla gestione con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di generare liquidità dalle attività operative in quantità superiore agli esborsi di liquidità;
- fare in modo che questo indicatore sia correttamente compreso alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermare il calcolo; e
- condividere questo indicatore con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

La generazione di cassa non va considerata isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tale misura non IFRS dovrebbe essere utilizzata come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo della generazione di cassa utilizzato dal Gruppo può essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'indicatore di generazione di cassa ha alcune limitazioni, quali:

- la modalità di calcolo della generazione di cassa utilizzata dal Gruppo può essere diversa da quella adottata da altre organizzazioni e questo ne limita l'utilità a fini comparativi;
- la generazione di cassa non rappresenta l'incremento o la riduzione totale del saldo del debito netto di un periodo in quanto esclude, tra l'altro, la liquidità utilizzata per finanziarie investimenti discrezionali e per perseguire opportunità strategiche nel periodo e l'impatto di variazioni nei tassi di cambio; e



- la generazione di cassa può essere soggetta a rettifiche, a discrezione del Gruppo, qualora il Gruppo intraprenda misure o adotti politiche che aumentino o diminuiscano le passività correnti e/o variazioni del capitale di esercizio.

Per ovviare alle limitazioni sopra descritte, il Gruppo utilizza la generazione di cassa insieme ad altri strumenti comparativi calcolati secondo i principi IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella che segue riporta una riconciliazione tra la generazione di cassa e l'EBITDA; la tabella precedente riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile netto attribuibile al Gruppo, che rappresenta il dato finanziario conforme ai principi IAS/IFRS più direttamente comparabile.

Non-IFRS Measure: Generazione di cassa

In milioni di Euro

	9M2013
<b>EBITDA Adjusted<sup>(1)</sup></b>	<b>1.175</b>
Δ capitale circolante	(129)
Spese in conto capitale	(235)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa derivante da attività operativa</b>	<b>810</b>
Oneri finanziari <sup>(2)</sup>	(70)
Imposte sul reddito	(238)
Altri proventi/(oneri) - netti	(3)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa</b>	<b>498</b>

<sup>1</sup> L'EBITDA non è una misura IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA e EBITDA adjusted e dell'EBITDA con l'utile netto.

<sup>2</sup> Proventi finanziari meno oneri finanziari

Non-IFRS Measure: Generazione di cassa  
In milioni di Euro

**3Q2013**

<b>EBITDA<sup>(1)</sup></b>	<b>347</b>
Δ capitale circolante	122
Spese in conto capitale	(81)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa derivante da attività operativa</b>	<b>388</b>
Oneri finanziari <sup>(2)</sup>	(22)
Imposte sul reddito	(71)
Altri proventi/(oneri) - netti	0
<hr/>	
<b>Generazione di cassa</b>	<b>295</b>

<sup>1</sup> L'EBITDA non è una misura IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA con l'utile netto.

<sup>2</sup> Proventi finanziari meno oneri finanziari

### Rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA

L'indebitamento netto è la somma degli scoperti bancari, la quota corrente del debito a lungo termine e il debito a lungo termine, meno le disponibilità liquide. L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri, degli ammortamenti.

Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia un indicatore utile sia al management che agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore.

Il calcolo dell'EBITDA da parte del Gruppo consente di confrontare i risultati operativi raggiunti con quelli di altre società senza tenere conto dei finanziamenti, dell'imposta sul reddito e degli effetti contabili degli investimenti in conto capitale, che possono variare da una società e l'altra per ragioni non connesse alla performance operativa complessiva delle attività societarie. Il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA è un indicatore utilizzato dal management per valutare il livello di leva finanziaria del Gruppo che influisce sulle sue capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business.

Questo coefficiente consente inoltre al management di valutare il costo del debito esistente in quanto influisce sui tassi d'interesse applicati dai finanziamenti del Gruppo.

L'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non sono indicatori di performance calcolati secondo i principi contabili IFRS. Tali indicatori sono utilizzati con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per gli investitori;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere agli investitori nella valutazione del costo del debito societario;
- fare in modo che questi indicatori siano correttamente compresi alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi e della sua leva finanziaria;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermarne il calcolo; e
- condividere questi indicatori con tutti gli investitori.

L'EBITDA ed il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non vanno considerati isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali misure non IFRS dovrebbero essere utilizzate come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione delle performance operative del Gruppo.

Il Gruppo sottolinea che tale misura non è prevista dai principi IFRS e la sua definizione dovrebbe essere attentamente rivista e compresa dagli investitori.

Si rammenta agli investitori che il metodo di calcolo dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA, quali strumenti di valutazione, presenta delle limitazioni, per esempio:

- l'EBITDA non comprende gli interessi passivi. Poiché il Gruppo ha contratto dei prestiti in denaro per finanziare le proprie attività operative, gli interessi passivi costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto degli interessi passivi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende le spese di svalutazione e ammortamento. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, le spese di svalutazione e ammortamento costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto dei costi di svalutazioni e ammortamenti può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende gli accantonamenti per le imposte sul reddito. Poiché il pagamento delle imposte sul reddito costituisce un elemento necessario dei nostri costi, un indicatore che non tenga conto dei costi di tali costi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita netta del Gruppo; e
- il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non include la liquidità e i mezzi di pagamento, i depositi vincolati e gli investimenti a breve termine e, pertanto, riduce il livello di debito del Gruppo.

Poiché la Società potrebbe non essere in grado di utilizzare la liquidità disponibile per ridurre il debito societario, questo indicatore può avere dei limiti sostanziali.

Per ovviare alle limitazioni descritte, la Società utilizza l'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA come strumenti comparativi, associati a indicatori calcolati secondo gli IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria della Società.

La tabella seguente riporta una riconciliazione tra il debito netto e il debito a lungo termine, che rappresenta il dato finanziario conforme agli IFRS più direttamente comparabile, oltre al calcolo del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA. Per una riconciliazione dell'EBITDA agli indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA  
In milioni di Euro

	Settembre 30, 2013	Dicembre 31, 2012
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.049,3	2.052,1
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	4,0	310,1
Debiti verso banche (+)	55,9	90,3
Disponibilità liquide (-)	(537,7)	(790,1)
Debito netto (=)	1.571,5	1.662,4
EBITDA (LTM and FY 2012)	1.421,4	1.328,4
Debito netto / EBITDA LTM	1,1x	1,3x
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	1.585,7	1.679,0
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> / EBITDA LTM	1,1x	1,3x

<sup>1</sup> Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA *Adjusted*  
In milioni di Euro

	Settembre 30, 2013 <sup>(2)</sup>	Dicembre 31, 2012 <sup>(3)</sup>
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.049,3	2.052,1
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	4,0	310,1
Debiti verso banche (+)	55,9	90,3
Disponibilità liquide (-)	(537,7)	(790,1)
Debito netto (=)	1.571,5	1.662,4
EBITDA LTM <i>Adjusted</i>	1.430,4	1.350,1
Debito netto / EBITDA LTM <i>Adjusted</i>	1,1x	1,2x
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	1.585,7	1.679,0
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> / EBITDA LTM <i>Adjusted</i>	1,1x	1,2x

<sup>1</sup> Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

<sup>2</sup> costi legati alla riorganizzazione di Alain Mikli pari a circa Euro 9 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 6 milioni dopo l'effetto fiscale;

<sup>3</sup> (a) costi legati alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 22 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 15 milioni dopo l'effetto fiscale; e

(b) costi sostenuti nel quarto trimestre del 2012 per un accantonamento per verifiche fiscali 2007 in Luxottica S.r.l. pari a circa Euro 10 milioni

## INFLUENZA DELLE STIME E DATI PREVISIONALI

Alcuni dati e giudizi contenuti in questa relazione trimestrale sono basati sulle previsioni, aspettative e/o opinioni degli amministratori o dei dirigenti del Gruppo (“forward-looking statements” come definito nel Private Securities Litigation Reform Act del 1995). Tali dati e informazioni si basano sulle aspettative correnti degli amministratori e dirigenti del Gruppo e si identificano per l’utilizzo di parole e frasi quali “piani”, “stime”, “convincimenti” o “convincimento”, “ci si aspetta” o altre parole simili o frasi.

Queste parole o frasi riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero causare differenze materiali tra i risultati correnti e quelli attesi. Tali rischi ed incertezze riguardano, ma non si limitano alla capacità di gestire l’effetto delle condizioni sfavorevoli dell’attuale crisi economica mondiale sul nostro business, la capacità di acquisire ed integrare con successo nuovi business, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e i cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un’efficiente rete distributiva, la capacità di ottenere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere profittevoli accordi di licenza, la disponibilità di alternative correttive agli occhiali da vista, le fluttuazioni nei tassi di cambio, i cambiamenti nelle condizioni locali, la capacità di proteggere i nostri diritti di proprietà, la capacità di mantenere le relazioni con i negozi che ospitano i nostri prodotti, ogni fallimento dei nostri sistemi informativi, rischi di magazzino o di altre attività, rischio di solvibilità dei nostri crediti, rischi di assicurazione, cambiamenti nella legislazione fiscale, così come altri fattori politici, economici, legali e tecnologici e altri rischi e incertezze descritti nei depositi presso la U.S. Securities and Exchange Commission (“SEC”). Tali previsioni sono effettuate alla presente data e la Società non si obbliga ad aggiornarle.



**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO  
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013**



## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Nota	30/09/2013 unaudited	Di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2012 Audited e Restated (*)	Di cui parti correlate (nota 29)
<b><u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u></b>					
Disponibilità liquide	6	537.718	-	790.093	-
Crediti verso clienti	7	760.220	12.646	698.755	1.248
Rimanenze di magazzino	8	722.408	-	728.767	-
Altre attività	9	242.743	10	209.250	13
<b>Totale attività correnti</b>		<b>2.263.089</b>	<b>12.656</b>	<b>2.426.866</b>	<b>1.261</b>
<b><u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>					
Immobilizzazioni materiali	10	1.166.123	-	1.192.394	-
Avviamento	11	3.107.567	-	3.148.770	-
Immobilizzazioni immateriali	11	1.296.968	-	1.345.688	-
Partecipazioni	12	55.266	47.575	11.745	4.265
Altre attività	13	145.287	828	147.036	2.832
Imposte differite attive	14	178.181	-	169.662	-
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5.949.392</b>	<b>48.403</b>	<b>6.015.294</b>	<b>7.097</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>8.212.482</b>	<b>61.059</b>	<b>8.442.160</b>	<b>8.358</b>
<b><u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u></b>					
	Nota	30/09/2013 unaudited	Di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2012 Audited e Restated (*)	Di cui parti correlate (nota 29)
<b><u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u></b>					
Debiti verso banche a breve termine	15	55.900	-	90.284	-
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	16	4.032	-	310.072	-
Debiti verso fornitori	17	614.868	5.750	682.588	9.126
Debiti per imposte correnti	18	106.257	-	66.350	-
Fondi rischi a breve termine	19	75.664	-	66.032	-
Altre passività	20	563.076	27	589.658	72
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.419.798</b>	<b>5.777</b>	<b>1.804.984</b>	<b>9.198</b>
<b><u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>					
Debiti per finanziamenti a lungo termine	21	2.049.331	-	2.052.107	-
Benefici ai dipendenti	22	83.486	-	191.710	-
Imposte differite passive	14	254.811	-	227.806	-
Fondi rischi a lungo termine	23	117.391	-	119.612	-
Altre passività	24	60.866	-	52.702	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.565.884</b>	<b>-</b>	<b>2.643.936</b>	<b>-</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO:</u></b>					
Capitale sociale	25	28.643	-	28.394	-
Riserva legale	25	5.711	-	5.623	-
Altre riserve	25	3.747.851	-	3.504.908	-
Azioni proprie	25	(83.060)	-	(91.929)	-
Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo	25	518.755	-	534.376	-
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	25	<b>4.217.899</b>	<b>-</b>	<b>3.981.372</b>	<b>-</b>
Patrimonio Netto di terzi	26	8.901	-	11.868	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>4.226.800</b>	<b>-</b>	<b>3.993.240</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>8.212.482</b>	<b>5.777</b>	<b>8.442.160</b>	<b>9.198</b>

(\*) si veda nota 3 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2013

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**
*Importi in migliaia di Euro <sup>(1)</sup>*

	Nota	30 settembre 2013 unaudited	Di cui parti correlate (nota 29)	30 settembre 2012 unaudited e Restated <sup>(*)</sup>	Di cui parti correlate (nota 29)
<b>Vendite nette</b>	27	<b>5.666.720</b>	<b>12.750</b>	<b>5.453.844</b>	<b>1.341</b>
Costo del venduto	27	1.886.879	33.493	1.825.197	31.756
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	-	-	1.344	-
<b>Utile lordo industriale</b>		<b>3.779.841</b>	<b>(20.742)</b>	<b>3.628.648</b>	<b>(30.416)</b>
Spese di vendita	27	1.700.301	19	1.706.326	-
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	-	-	17.345	-
Royalties	27	109.105	730	97.454	840
Spese di pubblicità	27	364.919	9	345.430	56
Spese generali e amministrative	27	713.920	291	670.368	27
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	9.000	-	3.031	-
<b>Totale spese operative</b>		<b>2.888.245</b>	<b>1.048</b>	<b>2.819.578</b>	<b>923</b>
<b>Utile operativo</b>		<b>891.596</b>	<b>(21.791)</b>	<b>809.070</b>	<b>(31.339)</b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>					
Proventi finanziari	27	6.652	-	14.795	-
Oneri finanziari	27	(76.872)	-	(106.166)	-
Altri proventi/(oneri) netti	27	(4.911)	2	(3.651)	2
<b>Utile ante imposte</b>		<b>816.466</b>	<b>(21.788)</b>	<b>714.048</b>	<b>(31.337)</b>
Imposte sul reddito	27	(293.919)	-	(250.988)	-
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	3.096	-	6.522	-
<b>Utile netto</b>		<b>522.547</b>	<b>-</b>	<b>463.059</b>	<b>-</b>
Di cui attribuibile					
- al Gruppo		518.755	-	459.427	-
- agli Azionisti di minoranza		3.792	-	3.632	-
<b>UTILE NETTO</b>		<b>522.547</b>	<b>-</b>	<b>463.059</b>	<b>-</b>
Numero medio d'azioni					
Base		471.617.863		464.002.373	
Diluito		476.031.873		466.184.724	
EPS					
Base		1,10		0,99	
Diluito		1,09		0,99	

(1) Eccetto i dati per azione, che sono in Euro

(\*) si veda nota 3 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2013

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in migliaia di Euro

	Nota	30 settembre 2013 unaudited	30 settembre 2012 unaudited e Restated (*)
<i>Utile Netto del periodo</i>		522.547	463.059
<i>Altri componenti di conto economico complessivo:</i>			
<i>Componenti che potrebbero essere riversati nel conto economico in periodi successivi</i>			
Strumenti di copertura (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale di Euro 0,1 milioni ed Euro 6,2 milioni al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012, rispettivamente		318	12.830
Differenza di conversione		(179.666)	10.954
<b>Totale componenti che potrebbero essere riversati nel conto economico in periodi successivi</b>		<b>(179.348)</b>	<b>23.784</b>
<i>Componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi</i>			
Utili/(perdite) attuariali su fondi pensione al netto dell'effetto fiscale di Euro 32,5 milioni ed Euro 16,3 milioni al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012, rispettivamente		65.428	(13.650)
<b>Totale componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi</b>		<b>65.428</b>	<b>(13.650)</b>
<b>Totale altri componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(113.920)</b>	<b>10.134</b>
<b>Totale Utile complessivo del periodo</b>		<b>408.627</b>	<b>473.194</b>
Totale "Utile complessivo del periodo" attribuibile:			
- al Gruppo		406.208	469.178
- agli Azionisti di minoranza		2.418	4.016
<b>Totale Utile complessivo del periodo</b>		<b>408.627</b>	<b>473.194</b>

(\*) si veda nota 3 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2013

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2013 E 2012 (unaudited)**

(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Options	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare		Azioni						
	Nota 25									
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	467.351.677	28.041	5.600	237.015	3.355.931	203.739	(99.980)	(117.418)	3.612.928	12.192
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2012</b>	-	-	-	-	<b>458.608</b>	-	<b>10.570</b>	-	<b>469.178</b>	<b>4.016</b>
Esercizio di stock option	3.140.020	188	-	46.717	-	-	-	-	46.905	-
Costo figurativo stock option	-	-	-	-	-	28.636	-	-	28.636	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	5.088	-	-	-	-	5.088	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(25.489)	-	-	25.489	-	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22
Dividendi (Euro 0,49 per azione ordinaria)	-	-	-	-	(227.386)	-	-	-	(227.386)	(4.555)
Destinazione degli utili a riserva legale	-	-	23	-	(23)	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 30 settembre 2012</b>	<b>470.491.697</b>	<b>28.229</b>	<b>5.623</b>	<b>288.820</b>	<b>3.561.641</b>	<b>232.375</b>	<b>(89.410)</b>	<b>(91.929)</b>	<b>3.935.349</b>	<b>11.676</b>

(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)

(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Options	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare		Azioni						
	Nota 25									
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	473.238.197	28.394	5.623	328.742	3.633.481	241.286	(164.224)	(91.929)	3.981.372	11.868
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2013</b>	-	-	-	-	<b>584.500</b>	-	<b>(178.292)</b>	-	<b>406.209</b>	<b>2.418</b>
Esercizio di stock options	4.157.053	249	-	72.283	-	-	-	-	72.532	-
Costo figurativo stock options	-	-	-	-	-	21.235	-	-	21.235	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	11.316	-	-	-	-	11.316	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(8.869)	-	-	8.869	-	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	(1.076)	-	-	-	1.076	(2.050)
Dividendi (Euro 0,58 per azione ordinaria)	-	-	-	-	(273.689)	-	-	-	(273.689)	(3.335)
Destinazione degli utili a riserva legale	-	-	88	-	(88)	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>477.395.250</b>	<b>28.643</b>	<b>5.711</b>	<b>412.341</b>	<b>3.934.259</b>	<b>262.521</b>	<b>(342.516)</b>	<b>(83.060)</b>	<b>4.217.899</b>	<b>8.901</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	30 settembre 2013 unaudited	30 settembre 2012 unaudited e Restated (****)
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
<b>Utile ante imposte</b>		<b>816.466</b>	<b>714.048</b>
Costo figurativo Stock options		21.771	28.636
Ammortamenti	10/11	274.319	263.861
Svalutazioni di immobilizzazioni	10	5.210	27.389
Oneri finanziari		75.109	106.166
Altre poste non monetarie (*)		1.436	12.886
Variazione dei crediti verso clienti		(80.372)	(103.703)
Variazione delle rimanenze di magazzino		2.100	(35.272)
Variazione dei debiti verso fornitori		(64.731)	(59.605)
Variazione delle altre attività/passività/fondi rischi/benefici ai dipendenti		(69.647)	2.897
<b>Totale Rettifiche</b>		<b>165.194</b>	<b>243.254</b>
<b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</b>		<b>981.659</b>	<b>957.303</b>
Interessi pagati		(63.277)	(86.197)
Imposte pagate		(238.497)	(152.439)
<b>Flussi di cassa netti generati dall'attività operativa</b>		<b>679.885</b>	<b>718.668</b>
Acquisti di immobilizzazioni materiali	10	(171.374)	(150.508)
Alienazioni di immobilizzazioni materiali		2.386	-
(Acquisizioni)/cessioni d'azienda al netto della cassa acquisita (**)	4	(59.680)	(81.198)
Variazione delle partecipazioni (***)	12	(45.597)	-
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	11	(66.864)	(80.711)
<b>Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento</b>		<b>(341.129)</b>	<b>(312.417)</b>

(\*) Le altre poste non monetarie comprendono il costo non ricorrente relativo alla ristrutturazione del business australiano per Euro 14,3 milioni nei primi nove mesi del 2012, ed altre poste non monetarie per Euro 1,4 milioni ed Euro (1,4) milioni nei primi nove mesi del 2013 e del 2012, rispettivamente.

(\*\*) Nei primi nove mesi del 2013 le acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita includono l'acquisto del gruppo Alain Mikli International per Euro (72,1) milioni ed altre cessioni per Euro 12,4 milioni. Nello stesso periodo del 2012 le acquisizioni al netto della cassa acquisita includono l'acquisto del 80% di Tecnol per Euro (52,2) milioni, l'acquisizione della catena retail in Spagna per Euro (21,9) milioni ed altre acquisizioni per Euro (7,1) milioni.

(\*\*\*) La variazione delle partecipazioni nel 2013 si riferisce all'acquisto del 36,33% del capitale di Salmoiraghi & Viganò.

(\*\*\*\*) si veda nota 3 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2013.

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

	Nota	30 settembre 2013 unaudited	30 settembre 2012 unaudited e Restated (****)
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Debiti a lungo termine			
§ Assunzioni	21	3.569	512.912
§ Rimborsi	21	(328.537)	(532.439)
Debiti a breve termine			
§ Assunzioni		-	-
§ Rimborsi		(34.727)	(81.482)
Stock option esercitate	25	72.532	46.906
Dividendi pagati		(277.023)	(231.941)
<b>Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività finanziarie</b>		<b>(564.186)</b>	<b>(286.044)</b>
<b>Variatione dei conti disponibilità liquide</b>		<b>(225.429)</b>	<b>120.206</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>790.093</b>	<b>905.100</b>
Effetto della differenza di conversione sui conti di disponibilità liquide		(26.946)	743
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>537.718</b>	<b>1.026.050</b>

**NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO  
INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013**

# Luxottica Group S.p.A.

Sede di Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.643.715,00

Interamente versato

## Note di commento

### BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Luxottica Group S.p.A. (di seguito la “Società” o, insieme alle sue controllate, il “Gruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa Italiana e al New York Stock Exchange, con sede legale in Milano (Italia) in Via C. Cantù 2, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Luxottica Group S.p.A. è controllata da Delfin S.à r.l., società di diritto lussemburghese. Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Leonardo del Vecchio, controlla Delfin S.à r.l..

Il presente bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2013 è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 ottobre 2013.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2013 non è sottoposto a revisione contabile.

#### 2. BASE DI PREPARAZIONE

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013 è stato predisposto ai sensi dell’articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002; è stata, inoltre, redatta secondo l’International Accounting Standard (“IAS”) 34 – *Bilanci intermedi*, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell’Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, che è stato preparato in accordo con gli IFRS, omologati dall’Unione Europea.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un’informativa sintetica nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013.

In particolare, nella predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013 sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 3 e delle imposte sul reddito che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell’aliquota effettiva attesa per l’intero esercizio.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in



merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

### **3. NUOVI PRINCIPI CONTABILI**

I principi nuovi ed emendati devono essere adottati nel primo bilancio intermedio successivo alla loro data di prima applicazione.

#### **Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci a partire dal 1 gennaio 2013.**

*Modifiche allo IAS 19 – “Employee benefits”.* Lo standard prevede che il costo relativo ai piani a benefici definiti sia calcolato applicando un tasso di sconto alla passività/attività netta relativi ai piani per benefici a dipendenti. Tutti gli utili e le perdite attuariali dovranno essere contabilizzati nel prospetto di Other Comprehensive Income (“OCI”), senza possibilità di essere rilasciati nel conto economico.

Il nuovo principio, omologato dall'Unione Europea nel 2012, si applica in maniera retrospettiva a tutti i periodi presentati.

Per effetto dell'applicazione del nuovo principio (i) l'utile operativo e l'utile netto attribuibile al Gruppo dei nove mesi del 2012 sono diminuiti di Euro 9,0 milioni ed Euro 5,5 milioni, rispettivamente, e (ii) l'utile netto attribuibile al Gruppo al 31 dicembre 2012 è diminuito di Euro 7,3 milioni.

*Modifiche allo IAS 1 “Financial statement presentation regarding other comprehensive income”.* Le modifiche prevedono il raggruppamento degli elementi dell'OCI in due categorie, a seconda che possano essere riclassificati (“recyclable”), oppure no, nel conto economico in un periodo futuro. Il principio non modifica la possibilità di presentare due prospetti di conto economico e non specifica cosa possa essere riclassificato nel conto economico. Le modifiche sono state omologate dall'Unione Europea nel 2012. Le modifiche sopra indicate sono state applicate a tutti i periodi presentati.

*IFRS 13 – “Fair value measurements”.* Lo standard fornisce una precisa definizione di fair value ed un'unica fonte per le misurazioni del fair value. Lo standard non estende l'utilizzo delle contabilizzazioni a fair value ma fornisce

linee guida su come le stesse dovrebbero essere applicate. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dall'Unione Europea a dicembre 2012. Lo standard non ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo, in quanto le modalità di misurazione del fair value introdotte non differiscono da quello precedentemente utilizzate dal Gruppo.

*Modifiche all'IFRS 7 - "Financial Instruments: Disclosures on offsetting financial assets and financial liabilities"*. Le modifiche intendono migliorare l'attuale informativa sulle compensazioni al fine di facilitare i confronti tra le società che preparano bilanci in base agli IFRS e quelle che preparano bilanci in base agli US GAAP. Lo standard, pubblicato dallo IASB a dicembre 2011, è stato omologato dall'Unione Europea a dicembre 2012. Lo standard ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Modifiche all'IFRS 1 - "First time adoption on government loans"*. Le modifiche chiariscono come le società che adottano gli IFRS per la prima volta dovrebbero contabilizzare i finanziamenti pubblici con un tasso d'interesse inferiore a quello di mercato. Le modifiche, omologate dall'Unione Europea a marzo 2013, non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso le modifiche sotto riportate agli IFRS che non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato. Gli emendamenti sono stati omologati dall'Unione Europea a marzo 2013.

- *IFRS 1 - "First time adoption"*
- *IAS 1 - "Financial statement presentation"*
- *IAS 16 - "Property, plant and equipment"*
- *IAS 32 - "Financial instruments: Presentation"*
- *IAS 34 - "Interim financial reporting"*.

**Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci per periodi che iniziano dopo il 1° gennaio 2013 e non ancora adottati dal Gruppo.**

*IFRS 9 - "Strumenti finanziari"*. Lo standard costituisce la prima fase del processo di sostituzione dello IAS 39- *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*. L'IFRS 9 introduce nuovi requisiti per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie. Il nuovo standard riduce il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e richiede che tutte le attività finanziarie siano (i) classificate sulla base del modello di cui l'impresa si è dotata per gestire le proprie attività finanziarie e dei flussi di cassa caratteristici dell'attività finanziaria, (ii) inizialmente misurate al *fair value* più, nel caso di attività finanziarie non al *fair value* con contropartita a conto economico, alcuni costi accessori ("*transaction costs*"), e (iii) successivamente misurate al *fair value* o al costo ammortizzato. L'IFRS 9 prevede, inoltre, che i derivati impliciti che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame non debbano più essere incorporati dal contratto principale che li contiene e che l'impresa possa decidere di contabilizzare direttamente nel conto economico complessivo i cambiamenti di *fair value* delle partecipazioni che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame. L'IFRS 9 è efficace per i periodi che cominciano a partire dal 1 gennaio 2015. Alla data del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato lo standard non è stato ancora omologato dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul bilancio consolidato.

*IFRS 10 – “Consolidated financial statements”*. Lo standard si fonda su principi già esistenti identificando il controllo come fattore determinante ai fini dell’inclusione di una società nel bilancio consolidato. Lo standard fornisce ulteriori indicazioni per valutare la presenza del controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. L’adozione dello standard non avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*IFRS 11 – “Joint arrangements”*. Lo standard si focalizza più sui diritti e gli obblighi derivanti dall’accordo che sulla sua forma legale. Lo standard individua due tipi di “*Joint arrangements*”. Le attività a controllo congiunto rappresentano degli accordi nei quali i gestori congiunti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all’accordo. Le joint ventures sono degli accordi a controllo congiunto nei quali le parti, joint venturers, che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell’accordo. Il consolidamento proporzionale non è più permesso. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. L’adozione dello standard non avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*IFRS 12 – “Disclosures of interests in other entities”*. Lo standard indica l’informativa da fornire per ogni tipo interesse in altre società. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. Lo standard può essere adottato anticipatamente. Lo standard non avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Modifiche agli IFRS 10, 11 e 12*. Le modifiche forniscono le guide applicative relative alla predisposizione dei dati comparativi. Le modifiche, pubblicate dallo IASB a luglio 2012, sono state omologate dall’Unione Europea ad aprile 2013 e sono efficaci per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. Lo standard può essere adottato anticipatamente. Lo standard non avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*IAS 27 (revised 2011) “Separate financial statements”*. Lo standard include le disposizioni sui bilanci separati rimaste successivamente all’inclusione nell’IFRS 10 delle disposizioni relative al controllo, originariamente contenute nello IAS 27. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. Lo standard non avrà alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

*IAS 28 (revised 2011) “Associates and joint ventures”*. Lo standard prevede i requisiti per le joint ventures e per le società collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto a seguito dell’emissione dell’IFRS 11. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. Lo standard non avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Modifiche allo IAS 32 “Financial instruments: Presentation on offsetting financial assets and financial liabilities”*. Le modifiche chiariscono alcuni requisiti necessari per la compensazione delle attività e passività finanziarie. Lo standard, pubblicato dallo IASB a dicembre 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano il 1 gennaio 2014. Lo standard non avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Modifiche all’IFRS 10, all’IFRS 12 ed allo IAS 27*. Le modifiche prevedono che molti fondi o società d’investimento simili, che soddisfano la definizione di “società d’investimento”, saranno esentate dal consolidare la

maggior parte delle loro controllate. Le modifiche, non ancora omologate dall'Unione Europea, sono applicabili per i periodi che cominciano a partire dal 1 gennaio 2014. Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Modifiche allo IAS 36 – “Impairment of assets”.* Le modifiche indicano l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una perdita di valore, nel caso in cui questo sia stato determinato in base al fair value dell'attività meno i costi di vendita. Le modifiche, non ancora omologate dall'Unione Europea, sono applicabili per i periodi che cominciano a partire dal 1 gennaio 2014. Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### 4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

In data 23 gennaio 2013, il Gruppo ha perfezionato l'acquisto del 100% di Alain Mikli International, società francese operante nel settore dell'occhialeria di lusso. Il valore complessivo dell'operazione è stato pari ad Euro 85,4 milioni, mentre il prezzo pagato nel primo trimestre del 2013 è stato pari ad Euro 91 milioni, inclusivi di circa Euro 15 milioni relativi alla posizione finanziari netta negativa di Alain Mikli ed al netto di anticipi corrisposti nel 2012 e di compensazioni di crediti verso Alain Mikli. Il fatturato di Alain Mikli International nel 2012 è stato pari a Euro 55,5 milioni. L'acquisizione rientra nella strategia del Gruppo di rafforzare il proprio portafoglio marchi.

Il Gruppo si avvale di differenti metodi di valutazione per la determinazione del fair value delle attività e passività di Alain Mikli assunte. Al 30 settembre 2013, il processo di valutazione non è ancora stato concluso, e i valori di cui sopra insieme a quello dell'avviamento sono stati determinati in via provvisoria. In accordo con l'IFRS 3 – *Business Combination*, il valore delle attività e passività assunte sarà determinato in via definitiva entro i 12 mesi successivi alla data di acquisizione.

La differenza tra il prezzo pagato ed il valore netto contabile delle attività e passività acquisite è stata temporaneamente contabilizzata come avviamento per Euro 55,9 milioni ed attività immateriali per Euro 33,5 milioni. L'avviamento, non deducibile ai fini fiscali, deriva principalmente dalle sinergie che il Gruppo prevede di ottenere a seguito dell'acquisizione.

Di seguito sono indicati gli importi riconosciuti alla data d'acquisizione per le classi più significative delle attività acquisite e le passività assunte:

<b>Totale prezzo</b>	<b>85.424</b>
<b>Attività nette identificabili</b>	
Disponibilità liquide	3.771
Crediti verso clienti	9.672
Rimanenze di magazzino	14.341
Altre attività correnti	4.156
Immobilizzazioni materiali	3.470
Marchi ed altre immobilizzazioni immateriali	33.800
Partecipazioni	113
Altre attività non correnti	6.642
Imposte differite attive	166
Debiti verso fornitori	(9.931)
Altre passività correnti	(5.409)
Debiti per imposte correnti	(231)
Parte corrente dei debiti per finanziamenti	(3.227)
Parte non corrente dei debiti per finanziamenti	(15.077)
Imposte differite passive	(11.569)
Altre passività non correnti	(1.148)
<b>Totale attività nette identificabili</b>	<b>29.538</b>
Avviamento provvisorio	55.886
<b>Totale</b>	<b>85.424</b>

Le vendite nette di Alain Mikli incluse nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2013 sono pari a circa Euro 34,8 milioni. Alain Mikli ha contribuito all'utile netto del Gruppo nei primi nove mesi del 2013 con una perdita di circa Euro 8,9 milioni.

I costi collegati all'acquisizione sono stati pari ad Euro 1,2 milioni e sono stati riconosciuti nel conto economico quando sostenuti.

In data 25 aprile 2013, la Società tramite la sua controllata Sunglass Hut, operante nel settore della vendita al dettaglio in Messico ("SGH Mexico"), ha acquisito il business sole di Grupo Devlyn S.A.P.I. de C.V. ("Devlyn"). Gli azionisti di Devlyn hanno ricevuto, come corrispettivo, azioni di SGH Mexico pari al 20% del suo capitale sociale e un'opzione di vendita delle stesse nei confronti di SGH Mexico. SGH Mexico ha, a sua volta, un'opzione di acquisto delle azioni delle minoranze. I prezzi di esercizio delle suddette opzioni sono stati stimati sulla base dei valori attesi di alcuni parametri economico-finanziari (Ebitda, ricavi e posizione finanziaria netta) in essere alla fine del periodo di "lock-up" previsto contrattualmente. L'operazione è stata contabilizzata in base al principio IFRS 3. Nello specifico sono stati contabilizzati un debito finanziario nei confronti delle minoranze per il valore attuale dell'opzione put concessa per Euro 7,7 milioni ed un avviamento provvisorio pari a Euro 4,2 milioni. Le valutazioni relative alle attività nette acquisite saranno completate nei 12 mesi successivi all'acquisizione. La transazione rientra nella strategia del Gruppo di aumentare la propria presenza nel Sud e Centro America.

## 5. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA'

In applicazione dell'IFRS 8 – "Operating Segments", di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore, secondo il seguente schema che individua due segmenti di mercato: il primo relativo alla produzione e distribuzione all'ingrosso (di seguito Wholesale and Manufacturing Distribution, o *Wholesale*), il secondo riguardante la distribuzione al dettaglio (di seguito Retail Distribution o *Retail*).

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono coerenti con le modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo. In particolare, l'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dall'Amministratore Delegato ai fini della gestione del business, identificato come il Chief Operating Decision Maker.

Il Gruppo non fornisce il valore del totale delle attività e delle passività per ciascun settore oggetto di informativa, in quanto indicatore non rilevante ai fini del monitoraggio delle performance del Gruppo.

(migliaia di Euro)	Wholesale	Retail	Operazioni tra segmenti e altre rettifiche Corporate <sup>(c)</sup>	Consolidato
<b>30/09/2013</b>				
<b>(unaudited)</b>				
Vendite nette <sup>(a)</sup>	2.347.119	3.319.601	-	5.666.720
Utile operativo <sup>(b)</sup>	554.957	476.849	(140.210)	891.596
Proventi finanziari				6.652
Oneri finanziari				(76.872)
Altri proventi/(oneri) netti				(4.911)
Utile ante imposte				816.466
Imposte sul reddito				(293.919)

Utile netto				522.547
di cui attribuibile:				
- al Gruppo				518.755
- agli azionisti di minoranza				3.792
Investimenti	93.630	141.627		235.257
Ammortamenti	80.233	129.811	64.275	274.319

(migliaia di Euro)	Wholesale	Retail	Operazioni tra segmenti e altre rettifiche Corporate (c)	Consolidato
<b>30/09/2012</b>				
<b>(unaudited)</b>				
Vendite nette <sup>(a)</sup>	2.161.769	3.292.075	-	5.453.844
Utile operativo <sup>(b)</sup>	505.403	438.805	(135.139)	809.069
Proventi finanziari				14.795
Oneri finanziari				(106.166)
Altri proventi/(oneri) netti				(3.651)
Utile ante imposte				714.048
Imposte sul reddito				(250.988)
Utile netto				463.059
di cui attribuibile:				
- al Gruppo				459.427
- agli azionisti di minoranza				3.632
Investimenti	90.481	153.220		243.701 <sup>1</sup>
Ammortamenti	79.168	119.833	64.860	263.861

- (a) Le vendite nette del segmento Wholesale così come le vendite del Retail includono solamente le vendite a clienti terzi.
- (b) L'utile operativo del segmento Wholesale è correlato alle vendite nette dei soli clienti terzi e l'utile di produzione che si genera nelle vendite infragruppo al Retail non è incluso nell'utile di segmento. L'utile operativo del segmento Retail è correlato alle vendite ai consumatori finali, valorizzando il costo di acquisto dal segmento Wholesale a costo di produzione, e pertanto includendo l'utile di produzione correlato a tali vendite.
- (c) Le operazioni tra segmenti e altre rettifiche includono i costi centrali (corporate costs) non allocabili ad uno specifico segmento e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali acquisite.

<sup>1</sup> Gli investimenti nei primi nove mesi del 2012 includono immobilizzazioni materiali acquisite dalla divisione Retail con la formula del leasing finanziario per Euro 18,8 milioni. Gli investimenti al netto delle immobilizzazioni sopra indicate sono stati pari ad Euro 224,9 milioni.

## INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

## ATTIVITA' CORRENTI

## 6. DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Depositi bancari e postali	528.675	779.683
Assegni	4.681	7.506
Denaro e valori in cassa	4.362	2.904
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>537.718</b>	<b>790.093</b>

## 7. CREDITI VERSO CLIENTI

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Crediti verso clienti	795.258	733.854
Fondo svalutazione crediti	(35.038)	(35.098)
<b>Totale altre attività a lungo termine</b>	<b>760.220</b>	<b>698.755</b>

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzo e risultano tutti interamente esigibili entro 12 mesi.

## 8. RIMANENZE DI MAGAZZINO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Materie prime e imballaggi	181.383	154.403
Prodotti in corso di lavorazione	35.785	59.565
Prodotti finiti	629.293	625.386
Fondo obsolescenza magazzino	(124.052)	(110.588)
<b>Totale</b>	<b>722.408</b>	<b>728.767</b>



## 9. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2013 (unaudited)</b>	<b>Al 31 dicembre 2012 (audited)</b>
Crediti per imposte commerciali	53.611	15.476
Crediti finanziari a breve	695	835
Ratei attivi	2.195	2.569
Altre attività finanziarie	29.677	35.545
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>86.178</b>	<b>54.425</b>
Crediti per imposte sui redditi	18.524	47.354
Anticipi a fornitori	23.130	15.034
Risconti attivi	84.519	74.262
Altre attività	30.392	18.175
<b>Totale altre attività</b>	<b>156.565</b>	<b>154.825</b>
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>242.743</b>	<b>209.250</b>

La voce altre attività finanziarie è costituita principalmente dai (i) crediti relativi a contratti derivati per Euro 5,2 al 30 settembre 2013 (Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2012), e da (ii) altre attività finanziarie” della divisione retail Nord America per Euro 8,8 milioni al 30 settembre 2013 ed Euro 13,2 milioni 31 dicembre 2012, e della controllata Oakley per Euro 5,1 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2012), che comprendono diversi saldi non significativi. La restante parte del saldo risulta frammentata tra le società del Gruppo.

La riduzione dei crediti per imposte sui redditi è legata principalmente all'utilizzo, nel 2013, da parte delle società americane, di crediti sorti nel corso dell'esercizio precedente.

La voce “Risconti attivi” comprende principalmente (i) i risconti su spese d'affitto delle società della divisione Retail Nord America e Asia - Pacifico del Gruppo, e (ii) i risconti attivi per pubblicità relativa ai contratti di licenza.

La voce “Altre attività” include la quota a breve termine degli anticipi corrisposti per i minimi garantiti in relazione ad alcune licenze del Gruppo.

Il valore contabile delle attività finanziarie approssima il *fair value* delle stesse e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.

## ATTIVITA' NON CORRENTI

## 10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso dei primi nove mesi del 2012 e del 2013:

(migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati incluse migliorie su beni di terzi	Impianti, macchinari e attrez. Industriali	Velivoli	Altre imm.ni materiali	Totale
Saldo al 1 gennaio 2012					
Di cui					
Costo storico	900.367	983.164	38.087	586.980	2.508.598
fondo ammortamento	(405.526)	(613.127)	(8.776)	(312.103)	(1.339.532)
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	<b>494.841</b>	<b>370.037</b>	<b>29.311</b>	<b>274.877</b>	<b>1.169.066</b>
Incrementi	42.084	78.578	-	48.616	169.278
Decrementi	(12.712)	-	-	(14.677)	(27.389)
Acquisizioni aziendali	982	9.203	-	2.709	12.894
Diff. di conversione e altri movimenti	8.180	10.351	-	(12.147)	6.384
Ammortamenti	(41.458)	(69.747)	(1.169)	(43.087)	(155.461)
<b>Saldo al 30 settembre 2012</b>	<b>491.918</b>	<b>398.422</b>	<b>28.142</b>	<b>256.291</b>	<b>1.174.773</b>
Di cui					
Costo storico	928.201	1.081.508	38.087	589.992	2.637.788
fondo amm.to	(436.283)	(683.086)	(9.945)	(333.701)	(1.463.015)
<b>Saldo al 30 settembre 2012</b>	<b>491.918</b>	<b>398.422</b>	<b>28.142</b>	<b>256.291</b>	<b>1.174.773</b>

(migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati incluse migliorie su beni di terzi	Impianti, macchinari e attrez. Industriali	Velivoli	Altre imm.ni materiali	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013					
Di cui					
Costo storico	913.679	1.074.258	38.087	615.957	2.641.981
fondo ammortamento	(438.046)	(668.561)	(10.337)	(332.644)	(1.449.588)
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	<b>475.633</b>	<b>405.697</b>	<b>27.750</b>	<b>283.313</b>	<b>1.192.394</b>
Incrementi	33.438	66.432	-	71.915	171.786
Decrementi	(3.147)	-	-	(2.797)	(5.944)
Acquisizioni aziendali	2.015	778	-	908	3.701
Diff. di conversione e altri movimenti	(1.338)	17.511	-	(52.512)	(36.339)
Ammortamenti	(45.136)	(70.264)	(1.163)	(42.909)	(159.473)
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>461.465</b>	<b>420.154</b>	<b>26.587</b>	<b>257.918</b>	<b>1.166.123</b>
Di cui					
Costo storico	916.326	1.114.603	38.087	594.735	2.663.750
fondo amm.to	(454.861)	(694.449)	(11.500)	(336.817)	(1.497.626)

<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>461.465</b>	<b>420.154</b>	<b>26.587</b>	<b>257.918</b>	<b>1.166.123</b>
-----------------------------------	----------------	----------------	---------------	----------------	------------------

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 159,5 milioni (Euro 155,5 milioni nei primi nove mesi del 2012) sono incluse nel costo del venduto per Euro 53,9 milioni (Euro 53,2 milioni nei primi nove mesi del 2012), nelle spese di vendita per Euro 83,2 milioni (Euro 82,6 milioni nei primi nove mesi del 2012), nelle spese di pubblicità per Euro 3,6 milioni (Euro 2,9 milioni nei primi nove mesi del 2012) e nelle spese generali ed amministrative per Euro 18,7 milioni (Euro 16,8 milioni nei primi nove mesi del 2012).

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2012 e del 2013 si riferiscono principalmente al normale rinnovamento tecnologico della struttura produttiva, all'apertura di nuovi negozi e all'ammodernamento di quelli più vecchi i cui contratti di affitto sono stati rinnovati nel corso del primo semestre 2012 e 2013.

Le altre immobilizzazioni materiali includono Euro 59,8 milioni di immobilizzazioni in corso al 30 settembre 2013 (Euro 66,9 milioni al 31 dicembre 2012) relative principalmente all'apertura e ristrutturazione di negozi della divisione retail del Nord America ed all'ampliamento degli stabilimenti produttivi in Cina.

Il valore delle migliorie su beni di terzi risulta pari a Euro 146,3 milioni ed Euro 162,5 milioni, rispettivamente al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012.

## 11. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi nove mesi del 2012 e del 2013:

(migliaia di Euro)

Avviamento	Concessioni licenze e marchi	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altre imm.ni imm.li	Totale
------------	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	---------------------------	--------

Al 1 gennaio 2012

Costo storico	3.090.563	1.576.008	229.733	22.181	464.999	5.383.484
fondo ammortamento	-	(660.958)	(68.526)	(7.491)	(205.026)	(942.001)

<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	<b>3.090.563</b>	<b>915.050</b>	<b>161.207</b>	<b>14.690</b>	<b>259.973</b>	<b>4.441.484</b>
--------------------------------	------------------	----------------	----------------	---------------	----------------	------------------

Incrementi	-	115	-	-	83.101	83.216
Decrementi	-	-	-	-	(676)	(676)
Immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	96.389	12.311	22.276	-	4.854	135.830
Differenza di conversione e altri movimenti	6.089	7.922	(348)	18	(1.981)	11.699
Ammortamenti	-	(53.287)	(11.619)	(840)	(42.654)	(108.400)

<b>Saldo al 30 settembre 2012</b>	<b>3.193.041</b>	<b>882.111</b>	<b>171.517</b>	<b>13.868</b>	<b>302.617</b>	<b>4.563.155</b>
-----------------------------------	------------------	----------------	----------------	---------------	----------------	------------------

Costo storico	3.193.041	1.588.946	252.878	22.196	532.588	5.589.650
fondo ammortamento	-	(706.836)	(81.361)	(8.328)	(229.971)	(1.026.495)

<b>Saldo al 30 settembre 2012</b>	<b>3.193.041</b>	<b>882.111</b>	<b>171.517</b>	<b>13.868</b>	<b>302.617</b>	<b>4.563.155</b>
-----------------------------------	------------------	----------------	----------------	---------------	----------------	------------------

(migliaia di Euro)	Avviamento	Concessioni licenze e marchi	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altre imm.ni imm.li	Totale
Al 1 gennaio 2013						
Costo storico	3.148.770	1.563.447	247.730	21.752	546.966	5.528.665
fondo ammortamento	-	(713.608)	(83.553)	(8.433)	(228.614)	(1.034.208)
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	<b>3.148.770</b>	<b>849.839</b>	<b>164.177</b>	<b>13.319</b>	<b>318.352</b>	<b>4.494.457</b>
Incrementi	-	23	-	-	66.647	66.670
Decrementi	-	-	-	-	(390)	(390)
Immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	62.145	23.808	-	-	4.261	90.214
Differenza di conversione e altri movimenti	(103.347)	(26.926)	(6.269)	(286)	5.258	(131.570)
Ammortamenti	-	(52.100)	(11.146)	(817)	(50.782)	(114.846)
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>3.107.568</b>	<b>794.645</b>	<b>146.762</b>	<b>12.215</b>	<b>343.346</b>	<b>4.404.535</b>
Costo storico	3.107.567	1.521.525	238.626	21.251	612.609	5.501.579
fondo ammortamento	-	(726.880)	(91.865)	(9.036)	(269.263)	(1.097.044)
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>3.107.567</b>	<b>794.645</b>	<b>146.761</b>	<b>12.215</b>	<b>343.346</b>	<b>4.404.535</b>

L'incremento dell'"avviamento" e delle "concessioni, licenze e marchi" derivante da aggregazioni aziendali si riferisce principalmente all'acquisizione di Alain Mikli, avvenuta a gennaio 2013, per Euro 55,9 milioni ed Euro 29,6 milioni, rispettivamente. Per maggiori dettagli sull'aggregazione si rimanda al paragrafo 4 "Aggregazioni aziendali".

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali è legato principalmente allo sviluppo dell'infrastruttura IT, avviata già nel 2008.

## 12. PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce in esame è pari ad Euro 55,3 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 11,7 milioni al 31 dicembre 2012) e si riferisce alla partecipazione nelle società collegate Salmoiraghi & Viganò per Euro 45 milioni, Eyebiz Laboratories Pty Limited per Euro 4,4 milioni (Euro 4,3 milioni al 31 dicembre 2012) e ad altre partecipazioni minori.

In data 25 marzo 2013, la società ha perfezionato l'operazione di sottoscrizione di una quota di minoranza, pari al 36,33%, del capitale sociale di Salmoiraghi & Viganò, per un valore complessivo di Euro 45 milioni. Con tale il Gruppo è diventato partner finanziario di Salmoiraghi & Viganò. I costi della transazione, pari ad Euro 0,9 milioni, sono stati riconosciuti nel conto economico quando sostenuti. La partecipazione contiene un avviamento provvisorio pari ad Euro 30,5 milioni. Le tabelle seguenti mostrano la movimentazione della partecipazione dalla data d'acquisizione al 30 settembre 2013, e le attività, le passività e le vendite nette di Salmoiraghi & Viganò:

	Al 30 settembre 2013
All'inizio del periodo	-
Incrementi	45.000
Quota di partecipazione del Gruppo al risultato	(2.100)
Fine del periodo	42.900

	Al 30 settembre 2013
Attività	174.929
Passività	66.843
Vendite nette	80.306
Quota di partecipazione del Gruppo al risultato	(2.100)
Partecipazione detenuta	36,33%

### 13. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono pari a Euro 145,3 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 147,0 milioni al 31 dicembre 2012) e includono principalmente crediti per depositi cauzionali per Euro 38,4 milioni (Euro 34,3 milioni al 31 dicembre 2012) e i pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenziatari per futuri minimi contrattuali sulle royalties per Euro 79,0 milioni (Euro 73,8 milioni al 31 dicembre 2012).

### 14. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE ED IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il saldo delle imposte differite attive e passive al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è di seguito riportato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Imposte differite attive	178.181	169.662
Imposte differite passive	254.811	227.806
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>76.630</b>	<b>58.144</b>

Le imposte differite attive si riferiscono principalmente alle perdite fiscali riportabili a nuovo ed alle differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile relativo alle rimanenze di magazzino, alle immobilizzazioni immateriali e materiali, ai fondi pensione, alle perdite fiscali e ai fondi rischi. Le imposte differite passive si riferiscono principalmente a differenze temporanee tra il valore fiscale e quello contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. L'incremento delle imposte differite passive nette è dovuto alla riduzione della passività per benefici ai dipendenti a seguito dell'aumento dei tassi d'attualizzazione rispetto a dicembre 2012.

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

**15. DEBITI VERSO BANCHE**

Il valore dei debiti verso banche al 30 settembre 2013 è costituito principalmente da scoperti di conto corrente e altri finanziamenti a breve termine aperti presso vari istituti bancari. I tassi di interesse su queste linee di credito sono variabili e le linee di credito possono essere utilizzate per ottenere, se necessario, lettere di credito.

Al 30 settembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 Luxottica Group aveva linee di credito a breve non utilizzate rispettivamente per Euro 675,5 milioni ed Euro 700,4 milioni.

La Società e la sua controllata italiana Luxottica S.r.l. hanno linee di credito non garantite con primarie banche per un ammontare complessivo pari a Euro 233,2 milioni. Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e sulle stesse non maturano interessi se inutilizzate. Al 30 settembre 2013, tali linee di credito erano utilizzate per Euro 33,1 milioni.

La controllata US Holdings ha linee di credito non garantite con tre diverse banche per un totale di Euro 96,3 milioni (USD 130,0 milioni). Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e sulle stesse non maturano interessi se inutilizzate. Al 30 settembre 2013 non erano utilizzate, mentre erano in circolazione lettere di credito stand-by per complessivi Euro 22,4 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito.

L'interesse medio sulle suddette linee di credito è pari al LIBOR maggiorato dello 0,50%.

**16. QUOTA CORRENTE DEI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE**

Costituiscono la quota corrente dei finanziamenti accesi dal Gruppo e descritti al paragrafo 21 relativo ai "Debiti per finanziamenti a lungo termine".

**17. DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 614,9 milioni ed Euro 682,6 milioni rispettivamente al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012. Il saldo è interamente rimborsabile entro 12 mesi.

**18. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI**

La voce "Debiti tributari" è di seguito dettagliata:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2013</b>	<b>Al 31 dicembre 2012</b>
	<b>(unaudited)</b>	<b>(audited)</b>
Debiti per imposte sul reddito	142.194	107.377
Acconti di imposta	(35.937)	(41.027)
<b>Totale</b>	<b>106.257</b>	<b>66.350</b>

## 19. FONDI RISCHI A BREVE TERMINE

Il saldo è così composto:

(Importi in migliaia di Euro)	Rischi legali	Autoassicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Resi	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>578</b>	<b>4.769</b>	<b>12.150</b>	<b>12.477</b>	<b>36.057</b>	<b>66.032</b>
Incrementi	580	7.211	646	14.544	17.571	40.552
Utilizzi	(690)	(6.311)	(1.031)	(4.581)	(18.064)	(30.677)
Aggregazioni aziendali						
Differenze cambio e altri movimenti	283	(141)	104	67	(557)	(243)
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>752</b>	<b>5.529</b>	<b>11.870</b>	<b>22.507</b>	<b>35.007</b>	<b>75.664</b>

La Società si auto-assicura contro alcuni rischi (“Autoassicurazioni”). In particolare provvede ad auto-assicurare le eventuali perdite collegate alla remunerazione dei dipendenti, alla responsabilità civile, a propri rischi e prestazioni mediche cui abbiano fatto ricorso i dipendenti, già sostenute ma non ancora denunciate. Tale passività è determinata sulla base di una stima non attualizzata, che prende in considerazione sia i sinistri storicamente verificatisi, sia la media di settore. Tuttavia, il reale costo complessivo delle richieste di rimborso dei danni può non essere definitivamente stabilito anche trascorsi cinque anni dalla denuncia.

La voce “rischi legali” si riferisce ad accantonamenti relativi a varie dispute legali sorte nel corso della normale attività del Gruppo.

## 20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il saldo è così composto:

(migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Premi e sconti	4.998	4.363
Affitti e leasing	27.214	24.608
Assicurazioni	9.301	9.494
Debiti per imposte commerciali	46.129	28.550
Debiti vs dipendenti per salari e stipendi	237.205	245.583
Debiti vs istituti previdenziali	30.449	36.997
Debiti verso agenti	9.241	9.252
Debiti per royalties	1.977	2.795
Strumenti finanziari derivati	1.486	1.196
Altre passività	159.747	172.704
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>527.747</b>	<b>535.541</b>
Risconti passivi	2.396	2.883

Anticipi da clienti	27.542	45.718
Altre passività	5.391	5.516
<b>Totale passività</b>	<b>35.329</b>	<b>54.117</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>563.076</b>	<b>589.658</b>

## 21. DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

I debiti per finanziamenti a lungo termine ammontano ad Euro 2.053,4 milioni al 30 settembre 2013 ed Euro 2.799,8 milioni al 30 settembre 2012. Il saldo al 31 dicembre 2012 ammonta ad Euro 2.362,2 milioni.

Di seguito si riporta la movimentazione dei debiti per finanziamenti a lungo termine nei primi nove mesi del 2012 e 2013 (importi in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali (b)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Cole (c)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Oakley (d)	Altri finanziamenti da banche e da terzi, interessi a tassi diversi pagabili a rate fino al 2014 (e)	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	<b>487.363</b>	<b>1.226.246</b>	<b>225.955</b>	<b>772.743</b>	<b>30.571</b>	<b>2.742.878</b>
Accensioni	-	500.000	-	-	44.201	544.201
Rimborsi	(90.000)	-	(6.041)	(411.868)	(36.533)	(544.442)
Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali	-	-	-	-	30.981	30.981
Ammortamento oneri bancari ed interessi	182	15.543	386	55	(4.678)	11.488
Riserva di conversione	-	464	214	14.251	(253)	14.676
<b>Saldo al 30 settembre 2012</b>	<b>397.545</b>	<b>1.742.252</b>	<b>220.514</b>	<b>375.181</b>	<b>64.289</b>	<b>2.799.781</b>



(migliaia di Euro)	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali (b)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Cole (c)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Oakley (d)	Altri finanziamenti da banche e da terzi, interessi a tassi diversi pagabili a rate fino al 2014 (e)	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	<b>367.743</b>	<b>1.723.225</b>	<b>45.664</b>	<b>174.922</b>	<b>50.624</b>	<b>2.362.178</b>
<b>Accensioni</b>	-	-	-	-	4.319	4.319
<b>Rimborsi</b>	(70.000)	(15.189)	(45.880)	(175.374)	(22.093)	(328.537)
<b>Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali</b>	-	-	-	-	16.062	16.062
<b>Ammortamento oneri bancari ed interessi</b>	322	8.531	34	96	4.420	13.403
<b>Riserva di conversione</b>	-	(13.731)	183	355	(869)	(14.062)
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>298.066</b>	<b>1.702.835</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>52.462</b>	<b>2.053.363</b>

Il Gruppo si è indebitato allo scopo di fornire risorse finanziarie destinate alle attività di medio-lungo termine, per finanziare le acquisizioni. Il Gruppo effettua operazioni di riscadenziamento del debito quali il collocamento di prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali ad investitori qualificati, al fine di cogliere le favorevoli condizioni di mercato. I finanziamenti indicati nella tabella sotto riportata prevedono “covenant” finanziari e operativi, rispettati dalla Società al 30 settembre 2013 e calcolati come descritto al paragrafo 3.f della Relazione Finanziaria Annuale – Rischi finanziari – negative pledge e covenants al 31 dicembre 2012.

La seguente tabella riporta le informazioni principali relative ai debiti per finanziamenti a lungo termine stipulati dal Gruppo.

Descrizione	Serie	Emittente	Data di emissione	Valuta	Ammontare iniziale del Debito	Ammontare del Debito da ripagare al 30 Settembre 2013	Coupon / Pricing	Tasso d'interesse al 30 Settembre	Scadenza
Usd Term loan 2004	Tranche B	Luxottica US Holdings	03/06/2004	USD	325,000,000	-	Libor + 0,20%/0,40%	-	22/01/2013
Revolving Credit Facility Intesa 250		Luxottica Group S.p.A.	29/05/2008	EUR	250,000,000	-	Euribor + 0,40%/0,60%	-	29/05/2013
Private Placement	A	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	20,000,000	-	5,960%	-	01/07/2013
Oakley Term Loan 2007	Tranche D	Luxottica US Holdings	14/11/2007	USD	1,000,000,000	-	Libor + 0,20%/0,40%	-	12/10/2013
Term		Luxottica Group S.p.A.	11/11/2009	EUR	300,000,000	300,000,000	Euribor + 1,00%/2,75%	1,116%	30/11/2014
Private Placement	B	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	127,000,000	127,000,000	6,420%	6,420%	01/07/2015
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	10/11/2010	EUR	500,000,000	500,000,000	4,000%	4,000%	10/11/2015
Private Placement	D	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50,000,000	50,000,000	5,190%	5,190%	29/01/2017
Revolving Credit Facility 2012		Luxottica Group S.p.A.	17/04/2012	EUR	500,000,000	-	Euribor + 1,30%/2,25%	-	10/04/2017
Private Placement	G	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50,000,000	50,000,000	3,750%	3,750%	15/09/2017
Private Placement	C	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	128,000,000	128,000,000	6,770%	6,770%	01/07/2018
Private Placement	F	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	75,000,000	75,000,000	5,390%	5,390%	29/01/2019
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	19/03/2012	EUR	500,000,000	500,000,000	3,625%	3,625%	19/03/2019
Private Placement	E	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50,000,000	50,000,000	5,750%	5,750%	29/01/2020
Private Placement	H	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50,000,000	50,000,000	4,250%	4,250%	15/09/2020
Private Placement	I	Luxottica US Holdings	15/12/2011	USD	350,000,000	350,000,000	4,350%	4,350%	15/12/2021

La variazione dei tassi variabili, come riportato nella colonna Coupon/pricing, è dovuta dall'andamento del tasso Euribor (o Libor per i finanziamenti in USD) più un margine, compreso nel range indicato in tabella, determinato sulla base del rapporto "Net Debt/EBITDA".

A fronte dei finanziamenti USD Term loan 2004 – tranche B, Oakley Term Loan 2007 Tranche D e Tranche E, Revolving Credit Facility Intesa 250, il Gruppo ha anche stipulato degli Interest Rate Swap con differenti banche. I derivati relativi alla Tranche B si sono estinti il 10 marzo 2012, quelli relativi alla Tranche D ed E si sono estinti il 12 ottobre 2012 mentre quelli relativi al Revolving Credit Facility Intesa 250 ("Intesa Swaps") si sono estinti il 29 maggio 2013.

Il 29 aprile 2013 la Società ha approvato l'adozione di un Programma di Emissioni Obbligazionarie (Euro Medium Term Note Programme) per un importo di 2 miliardi di Euro. Il Programma consentirà l'offerta di obbligazioni ad investitori istituzionali internazionali, con esclusione di quelli residenti negli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia. Le obbligazioni emesse tramite il Programma saranno quotate al Luxembourg Stock Exchange.

Nel corso dell'anno 2013, oltre ai rimborsi ordinari a scadenza del debito, è stata ripagata in anticipo rispetto alla scadenza una parte della Tranche D per USD 192,5 milioni.

Si segnala che il *fair value* dei debiti a lungo termine al 30 settembre 2013 è pari ad Euro 2.179,5 milioni (Euro 2.483,5 milioni al 31 dicembre 2012). Il *fair value* dei debiti è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri, calcolato utilizzando il tasso di mercato attualmente disponibile per debiti simili, modificato per tenere conto del merito di credito della Società.

Al 30 settembre 2013 il Gruppo dispone di linee committed ("revolving") non utilizzate per Euro 500 milioni.

I debiti a lungo termine sono rimborsabili così come di seguito evidenziato:

---

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2013</b>
2013	4.032
2014	300.000
2015	594.039
2016	-
anni successivi	1.131.965
effetto derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato	23.326
<b>Totale</b>	<b>2.053.363</b>

---

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” è la seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>		Nota	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012
A	Cassa	6	537.718	790.093
B	Altre disponibilità liquide		-	-
C	Strumenti di copertura su tassi di cambio	9	5.223	6.048
<b>D</b>	<b>Liquidità (A) + (B) + (C)</b>		<b>542.941</b>	<b>796.141</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>			
F	Debiti bancari correnti	15	55.900	90.284
G	Parte corrente dell’indebitamento a lungo	16	4.032	310.072
H	Strumenti di copertura su tassi di cambio	20	1.097	681
I	Strumenti di copertura su tassi d’interesse	20	-	438
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)</b>		<b>61.029</b>	<b>401.475</b>
<b>K</b>	<b>Liquidità netta (J) - (E) - (D)</b>		<b>(481.912)</b>	<b>(394.666)</b>
L	Debiti bancari non correnti	21	346.496	328.882
M	Obbligazioni emesse	21	1.702.835	1.723.225
N	Strumenti di copertura su tassi di interesse	24	-	-
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)</b>		<b>2.049.331</b>	<b>2.052.107</b>
<b>P</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>		<b>1.567.419</b>	<b>1.657.441</b>

La posizione finanziaria netta indicata nella tabella sopra riportata si riconcilia con l’indebitamento netto del Gruppo presentato nella relazione intermedia sulla gestione nel seguente modo:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.567.419</b>	<b>1.657.441</b>
Strumenti di copertura su tassi di cambio	5.223	6.048
Derivati su tassi d’interesse a breve	-	(438)
Strumenti di copertura su tassi di cambio	(1.097)	(681)
Derivati su tassi d’interesse a lungo	-	-
<b>Posizione finanziaria netta del Gruppo presentata in relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>1.571.545</b>	<b>1.662.369</b>

La posizione finanziaria netta con parti correlate è da considerarsi non significativa.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari, il Gruppo si avvale di tecniche valutative basate su parametri di mercato osservabili (Mark to Model); tali tecniche rientrano pertanto nel Livello 2 della gerarchia del *fair value* identificata dall’IFRS 7. A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- a) utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (Recent Transactions) o

similari (Comparable Approach);

- b) utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- c) utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

La Società ha determinato il *fair value* dei derivati in essere al 30 settembre 2013, utilizzando tecniche valutative comunemente utilizzate per strumenti della tipologia di quelli stipulati dal Gruppo. I modelli applicati per la valutazione degli strumenti prevedono il calcolo attraverso l'Info provider Bloomberg. I dati di input utilizzati per l'alimentazione dei modelli sono rappresentati prevalentemente da parametri di mercato osservabili (curva dei tassi di interesse Euro e Dollaro e tassi ufficiali di cambio, alla data di valutazione) acquisiti dall'Info provider Bloomberg.

L'IFRS 7 individua una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione..

La tabella seguente presenta le attività e le passività finanziarie del Gruppo che sono misurate al *fair value*:

In migliaia di Euro			Fair Value alla data di bilancio utilizzando:		
Descrizione	Classificazione	30 settembre 2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Contratti forward su tassi di cambio	Altre attività a breve termine	5.223	-	5.223	-
Contratti forward su tassi di cambio	Altre passività a breve termine	1.097	-	1.097	-

In migliaia di Euro			Fair Value alla data di bilancio utilizzando:		
Descrizione	Classificazione	31 dicembre 2012	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Contratti forward su tassi di cambio	Altre attività a breve termine	6.048	-	6.048	-
Contratti forward su tassi di cambio e derivati su tassi d'interesse	Altre passività a breve termine	1.119	-	1.119	-

Al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012 per la determinazione dei *fair value* la Società non ha utilizzato, ai fini della valutazione, dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al

livello 3.

La Società ha posto in essere delle procedure al fine di valutare il *fair value* delle attività e delle passività utilizzando i migliori dati disponibili.

Il portafoglio di derivati su tassi di cambio, detenuto dalla Società, include esclusivamente contratti di cambio a termine sulle coppie di valute più scambiate e con scadenza inferiore ad un anno. Il *fair value* del portafoglio è valutato mediante l'utilizzo di modelli interni che utilizzano dati osservabili sui mercati tra cui curve dei tassi di interesse, tassi di cambio spot e a termine.

Il *fair value* del portafoglio di derivati su tassi di interesse è calcolato utilizzando dati osservabili nei mercati tra cui tassi di interesse, curve dei tassi di interesse e tassi di cambio spot.

## **22. BENEFICI AI DIPENDENTI**

La voce in esame è pari ad Euro 83,5 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 191,7 milioni al 31 dicembre 2012). Il saldo comprende principalmente le passività legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle società italiane per Euro 39,1 milioni (Euro 39,7 milioni al 31 dicembre 2012) e le passività relative ai fondi pensione americani per Euro 34,9 milioni (Euro 142,4 milioni al 31 dicembre 2012). La riduzione della passività è legata all'aumento dei tassi d'interessi utilizzati per il calcolo attuariale della passività netta.

**23. FONDI RISCHI A LUNGO TERMINE**

Il saldo è così composto (migliaia di Euro):

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Rischi legali</b>	<b>Autoassicurazioni</b>	<b>Rischi fiscali</b>	<b>Rischi vari</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>8.741</b>	<b>24.049</b>	<b>60.907</b>	<b>25.915</b>	<b>119.612</b>
Incrementi	1.891	6.574	4.583	(512)	12.536
Utilizzi	(993)	(6.637)	(391)	(1.279)	(9.300)
Aggregazioni aziendali	383	-	-	240	623
Differenze cambio	(124)	(559)	(824)	(4.573)	(6.080)
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>9.899</b>	<b>23.427</b>	<b>64.275</b>	<b>19.791</b>	<b>117.391</b>

La voce “rischi vari” comprende principalmente (i) accantonamenti per rischi legati a controversie con agenti di alcune società italiane per Euro 5,7 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2012) e (ii) accantonamenti alla passività di ripristino dei negozi di alcune società della divisione retail per Euro 2,7 milioni (Euro 2,8 milioni al 31 dicembre 2012).

**24. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI**

Il saldo delle altre passività è pari ad Euro 60,9 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 52,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Le altre passività includono principalmente altre passività a lungo termine della divisione retail nord America per Euro 41,1 milioni (Euro 40,6 milioni al 31 dicembre 2012).

## **25. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO**

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale al 30 settembre 2013 di Luxottica Group S.p.A. è di Euro 28.643.715,00 ed è composto da n. 477.395.250 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna. Al 1° gennaio 2013 il capitale sociale era pari ad Euro 28.394.291,82 ed era composto da n. 473.238.197 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Per effetto dell'esercizio di n. 4.157.053 diritti di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie assegnate ai dipendenti in base ai piani di Stock Option in essere, nel corso dei primi nove mesi del 2013, il capitale sociale è aumentato di Euro 249.423,18.

Dei 4.157.053 diritti di opzione esercitati, n. 21.300 sono relativi al Piano 2004, n. 162.077 sono relativi al Piano 2005, n. 1.100.000 sono relativi al piano STR 2006, n. 10.000 sono relativi al Piano 2007, n. 269.270 sono relativi al Piano 2008, n. 1.087.500 sono relativi al piano straordinario 2009 (riassegnazione del piano straordinario 2006), n. 182.000 sono relativi al piano ordinario 2009, n. 474.066 sono relativi al piano 2009 – riassegnazione dei piani 2007 e 2006, e n. 850.840 sono relativi al piano ordinario 2010.

### **Riserva legale**

Rappresenta la parte di utili della Capogruppo Luxottica Group S.p.A. non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'articolo 2430 del Codice Civile italiano.

### **Riserva Sovrapprezzo azioni**

E' alimentata a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione e della rilevazione del beneficio fiscale eccedente derivante dall'esercizio dei su menzionati diritti.

### **Utili non distribuiti**

Includono i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi e l'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni. Risultano, altresì, contabilizzati i valori derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

### **Riserva di conversione**

Include le differenze di conversione generate dalla traduzione in Euro dei bilanci emessi in una valuta diversa.

### **Riserva azioni proprie**

La riserva azioni proprie è pari ad Euro 83,1 milioni al 30 settembre 2013 e a Euro 91,9 milioni al 31 dicembre 2012. La riduzione di Euro 8,8 milioni è dovuta all'assegnazione ai dipendenti di 523.800 di azioni proprie a seguito del raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti dal piano PSP 2010. A seguito della summenzionata assegnazione, le azioni proprie sono passate da 4.681.025 al 31 dicembre 2012 a 4.157.225 al 30 settembre 2013.

## **26. PATRIMONIO NETTO DI TERZI**

Il patrimonio netto di terzi risultava pari a Euro 8,9 milioni e Euro 11,9 milioni rispettivamente al 30 settembre 2013 ed al 31 dicembre 2012. Il decremento è principalmente dovuto al risultato del periodo pari ad Euro 3,8 milioni parzialmente compensato dai dividendi distribuiti agli azionisti di minoranza pari ad Euro 3,3 milioni.



## 27. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si veda la nota 3 “situazione economico-finanziaria del Gruppo” nella Relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2013.

## 28. IMPEGNI E RISCHI

Il Gruppo ha impegni derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Si tratta in particolare di impegni relativi a:

- Contratti di royalties, sottoscritti con alcuni designer in base ai quali il Gruppo è obbligato a pagare royalties e compensi pubblicitari calcolati come percentuale del fatturato garantendo, in alcuni casi, un ammontare minimo annuo; al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012 i futuri pagamenti minimi sono pari a Euro 512,2 milioni e a Euro 605,3 milioni rispettivamente.
- Contratti di affitto e di leasing operativo relativi a vari negozi, impianti, magazzini ed uffici, insieme ad una parte del sistema informatico e ad autoveicoli. Tali contratti prevedono opzioni di rinnovo a varie condizioni. I contratti di affitto e di licenza relativi ai punti vendita del Gruppo negli Stati Uniti spesso prevedono clausole incrementative e condizioni che richiedono il pagamento di canoni crescenti, in aggiunta a un minimo stabilito, in relazione al raggiungimento dei livelli di vendita previsti nel contratto. Al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012 gli impegni per futuri pagamenti minimi ammontano a Euro 1.246,9 milioni e a Euro 1.191,5 milioni rispettivamente.
- Altri impegni relativi a pagamenti futuri di sponsorizzazioni, acquisti di forniture e altri impegni a lungo termine, prevalentemente riguardanti contratti di leasing di macchinari ed autovetture pari a Euro 96,5 milioni al 30 settembre 2013 contro Euro 107,5 milioni al 31 dicembre 2012.

### Garanzie

- United States Shoe Corporation, controllata in forma totalitaria dalla Società, rimane responsabile, sotto il profilo patrimoniale, di cinque negozi già gestiti con contratto di locazione nel Regno Unito. Tali contratti di locazione hanno varie scadenze fino al 30 giugno 2017. Al 30 settembre 2013 la passività massima in capo al Gruppo è pari a circa Euro 1,9 milioni (Euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2012).
- Una società americana, controllata in forma totalitaria dal Gruppo, che ha garantito futuri pagamenti minimi per contratti di locazione relativi ad alcuni negozi, stipulati direttamente dagli affiliati ("franchisee") nell'ambito dei contratti di franchising. L'ammontare totale di tali minimi garantiti è pari a Euro 1,1 milioni (USD 1,5 milioni) al 30 settembre 2013 ed Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2012. Gli impegni previsti dalla garanzia scattano qualora il franchisee non sia in grado di onorare i propri impegni finanziari relativi ai suddetti contratti di locazione.

### Contenzioso

#### Indagine della Autorità Antitrust francese

Si segnala che la nostra società controllata Luxottica France S.A.S., insieme con altri tra i maggiori concorrenti nel settore della occhialeria in Francia, è stata sottoposta ad un'indagine dell'Autorità Antitrust francese volta ad accertare l'esistenza di eventuali pratiche di fissazione dei prezzi in tale settore di mercato. L'indagine è in corso e alla data odierna nessuna azione formale è stata presa dall'Autorità Antitrust francese. Conseguentemente non è possibile fare una stima delle possibili responsabilità relative a tale evento. L'esito di tali eventuali azioni, contro le quali il Gruppo intende difendersi, è incerto e non vi è alcuna certezza che, ove questo dovesse essere negativo, non avrà un impatto

significativo sul nostro business, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie.

### Altri procedimenti

Il Gruppo è parte convenuta in vari altri procedimenti che traggono origine dall'attività ordinaria. Il management ritiene di avere delle buone strategie di difesa in relazione a detti contenziosi, che verranno perseguite con fermezza. Il management ritiene, altresì, che la definizione dei contenziosi pendenti, sia individualmente che globalmente considerati, non avrà un impatto significativamente negativo sulla posizione finanziaria consolidata o sui risultati operativi del Gruppo.

## 29. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### Contratti di licenza

Il Gruppo ha stipulato un contratto di licenza a livello mondiale in esclusiva per la produzione e la distribuzione di prodotti oftalmici a marchio Brooks Brothers, marchio della società Brooks Brothers Group, Inc., ("BBG") posseduta e controllata da un amministratore di Luxottica Group, Claudio Del Vecchio. Il Gruppo ha corrisposto a BBG Euro 0,6 milioni nei primi nove mesi del 2013 e Euro 0,5 milioni nei primi nove mesi del 2012.

### Piano di Incentivazione Azionario

Il 14 settembre 2004, la Società ha annunciato che il suo Presidente, nonché maggiore azionista, Leonardo Del Vecchio, aveva destinato la quota del 2,11% delle azioni della Società, pari a 9,6 milioni di azioni da lui detenute attraverso la società La Leonardo Finanziaria S.r.l. - oggi detenute tramite la Delfin S.à r.l. -, una società finanziaria di proprietà della Famiglia Del Vecchio, ad un piano di stock option da destinare al top management del Gruppo. Le opzioni sono diventate esercitabili al 30 giugno 2006 al raggiungimento di determinati obiettivi economici, e di conseguenza i detentori delle stock option possono esercitarle a partire da tale data fino alla loro scadenza nel 2014. Nei primi nove mesi del 2013 sono state esercitate 3,1 milioni di opzioni relative a tale piano. Nello stesso periodo del 2012 erano state esercitate 3,5 milioni di opzioni. Le opzioni ancora esercitabili al 30 settembre 2013 sono 330 mila.

Di seguito si riporta il riepilogo dei rapporti con entità correlate al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012:

*(migliaia di Euro)*

30/09/2013 Parti correlate	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	372	635	150	78
Eyebiz Laboratories Pty	1.246	33.281	5.621	5.216
Salmoiraghi & Viganò	10.699	9	54.644	-
Altre	436	617	643	483
<b>Totale</b>	<b>12.753</b>	<b>34.541</b>	<b>61.059</b>	<b>5.777</b>

*(migliaia di Euro)*

30/09/2012	Impatto a		Impatto a	
	Conto economico		Stato patrimoniale	
Parti correlate	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	-	470	14	91
Eyebiz Laboratories Pty	778	31.627	9.708	6.152
Altre	565	583	568	117
<b>Totale</b>	<b>1.343</b>	<b>32.680</b>	<b>10.290</b>	<b>6.360</b>

Il valore complessivo sostenuto nei primi nove mesi del 2013 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa Euro 22,6 milioni (Euro 35,8 milioni nello stesso periodo del 2012).

### 30. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione e l'utile diluito per azione sono stati determinati rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013 e 2012, pari rispettivamente ad Euro 518,8 milioni ed Euro 459,4 milioni, rispettivamente al numero medio ponderato e medio ponderato e diluito delle azioni della Società.

L'utile per azione nei primi nove mesi del 2013 e del 2012 è stato pari a Euro 1,10 ed Euro 0,99. L'utile diluito nei primi nove mesi del 2013 e del 2012 è stato pari a Euro 1,09 ed Euro 0,99.

La tabella di seguito riportata evidenzia la riconciliazione tra il numero medio ponderato di azioni utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	471.617.863	464.002.373
Numero di azioni a fronte di Stock option non esercitate con effetti dilutive	4.410.010	2.182.351
<b>Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite</b>	<b>476.031.873</b>	<b>466.184.724</b>
Opzioni non considerate nella determinazione delle azione diluite a causa di un valore medio più elevato rispetto al prezzo medio del periodo di riferimento e delle condizioni di performance	1.859.787	11.408.350

### **31. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Nel corso dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2013 e 2012 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob n. 60644293 del 28 luglio 2006.

### **32. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI**

Il Gruppo è storicamente esposto a fluttuazioni nei volumi delle vendite dovute alla stagionalità che caratterizza le vendite di occhiali da sole durante tutto l'anno e che rappresentano il 54,2% del fatturato del Gruppo nei primi nove mesi del 2013 (53,1% nei nove mesi del 2012).

### **33. TRANSAZIONI NON RICORRENTI**

Nel secondo trimestre del 2013 il Gruppo ha registrato una spesa non ricorrente relativa alla ristrutturazione di Alain Mikli International, società francese operante nel settore dell'occhialeria di lusso, pari ad Euro 9,0 milioni. Il Gruppo ha registrato un beneficio fiscale pari a Euro 3,1 milioni relativo ai costi sopra menzionati.

Il 24 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ha approvato un'operazione di riorganizzazione del business retail in Australia. A seguito della riorganizzazione, il Gruppo ha chiuso circa il 10% dei propri negozi in Australia e Nuova Zelanda, focalizzando le risorse sul proprio marchio leader di mercato, OPSM. A fronte di tale operazione il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti pari ad Euro 21,7 milioni. Nel 2012 il Gruppo ha registrato un beneficio fiscale pari a Euro 6,5 milioni relativo ai costi della riorganizzazione del Retail australiano sopra menzionati.

### **34. DIVIDENDI DISTRIBUITI**

Nei primi nove mesi del 2013 è stato distribuito un dividendo ai propri azionisti pari a Euro 0,58 per azione ordinaria per un importo totale pari ad Euro 273,7 milioni. Il dividendo pagato agli azionisti di minoranza è stato pari ad Euro 3,1 milioni. Nei primi nove mesi del 2012 è stato distribuito un dividendo ai propri azionisti pari a Euro 0,49 per azione ordinaria per un importo totale pari ad Euro 227,4 milioni. Il dividendo pagato agli azionisti di minoranza è stato pari ad Euro 2,3 milioni.

### **35. PIANI D'INCENTIVAZIONE PER I DIPENDENTI BASATI SU AZIONI**

In data 29 aprile 2013 l'assemblea degli azionisti di Luxottica Group ha approvato un piano di incentivazione (Performance Shares Plan 2013) riservato ai dipendenti del Gruppo, volto a fidelizzare le risorse chiave in un'ottica di medio-lungo periodo.

Il piano prevede che i beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, venga assegnato il diritto di ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società stessa decorso un periodo di tre anni dall'assegnazione, a condizione dell'avvenuto raggiungimento da parte del Gruppo di obiettivi di EPS consolidato stabiliti dal Consiglio stesso.

La quinta attribuzione del Performance Shares Plan 2013, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data, ha comportato l'attribuzione a favore dei dipendenti beneficiari di complessivi n. 1.284.420 diritti a ricevere gratuitamente azioni Luxottica Group (cd. Units).

Il *fair value* delle Units, pari ad Euro 38,56 è stato stimato alla data di assegnazione usando il modello binomiale, basandosi sulle seguenti ipotesi medie ponderate:

Prezzo delle azioni alla data di concessione dei diritti	40,82
Vita stimata delle opzioni	3 anni
Rendimento del dividendo	1,92%

**36. EVENTI SUCCESSIVI**

Non si sono verificati eventi significativi successivi al 30 settembre 2013.

**ALLEGATI**

## Allegato 1

### TASSI DI CAMBIO USATI PER LA TRADUZIONE DEI BILANCI PREPARATI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO

	Cambio medio al 30 settembre 2013	Cambio finale al 30 settembre 2013	Cambio medio al 30 settembre 2012	Cambio finale al 31 dicembre 2012
Bath Tailandese	40,0245	42,2640	39,9774	40,3470
Corona Norvegese	7,6608	8,1140	7,5113	7,3483
Corona Svedese	8,5802	8,6575	8,7311	8,5820
Diram Emirati Arabi	4,8363	4,9603	4,7044	4,8462
Dollaro Australiano	1,3468	1,4486	1,2381	1,2712
Dollaro Canadese	1,3481	1,3912	1,2839	1,3137
Dollaro della Namibia	12,4944	13,5985	10,3092	11,1727
Dollaro Hong Kong	10,2147	10,4722	9,9381	10,2260
Dollaro Neozelandese	1,6119	1,6296	1,5906	1,6045
Dollaro Singapore	1,6483	1,6961	1,6121	1,6111
Dollaro Taiwan	39,1552	39,9251	38,0607	38,3262
Dollaro USA	1,3167	1,3505	1,2808	1,3194
Forint Ungherese	296,7665	298,1500	291,2508	292,3000
Franco Svizzero	1,2315	1,2225	1,2044	1,2072
Kuna Croata	7,5621	7,6153	7,5192	7,5575
Lira Turca	2,4583	2,7510	2,3090	2,3551
Nuevo Sol Peruviano	3,5232	3,7578	3,4024	3,3678
Peso Argentino	6,9533	7,8236	5,7142	6,4864
Peso Messicano	16,6971	17,8462	16,9437	17,1845
Pesos Cileano	643,0870	682,1700	626,6029	631,7290
Pesos Colombiano	2.441,9590	2.583,6799	2.298,4196	2.331,2300
Rand Sud Africano	12,4944	13,5985	10,3092	11,1727
Real Brasiliano	2,7910	3,0406	2,4555	2,7036
Renminbi Cinese	8,1208	8,2645	8,1058	8,2207
Ringgit Malesia	4,1243	4,4103	3,9686	4,0347
Rupia Indiana	75,6962	84,8440	68,0616	72,5600
Russian Ruble	43,4306	43,8240	n.a.	n.a.
Shekel Israeliano	4,7919	4,7734	4,9430	4,9258
Sterlina Gran Bretagna	0,8520	0,8361	0,8120	0,8161
Won Sud Coreano	1.456,3916	1.451,8400	1.458,7802	1.406,2300
Yen Giapponese	127,3121	131,7800	101,6148	113,6100
Zloty Polacco	4,2014	4,2288	4,2089	4,0740

\*\*\*\*\*

**Milano, 29 ottobre 2013**

**Luxottica Group S.p.A.**

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Andrea Guerra**

**Amministratore Delegato**

\*\*\*\*\*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Cavatorta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili*

Milano, 29 ottobre 2013

Enrico Cavatorta

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)